



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CHIARAVALLE "C. ALVARO"

CZIC84300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CHIARAVALLE "C. ALVARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1980-I/1** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 136** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 155** Moduli di orientamento formativo
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 194** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 197** Attività previste in relazione al PNSD
- 203** Valutazione degli apprendimenti
- 216** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 225** Aspetti generali
- 229** Modello organizzativo
- 239** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 240** Reti e Convenzioni attivate
- 248** Piano di formazione del personale docente
- 255** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto Territoriale

L'Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" di Chiaravalle Centrale, a seguito del Piano di Riorganizzazione Della Rete Scolastica del 18/12/2023, ha esteso il proprio ambito territoriale, accorpando l'ex Istituto Comprensivo Chiaravalle 2. Nella sua nuova configurazione, l'Istituto comprende ora tutti gli ordini e gradi di scuola presenti nei comuni di Chiaravalle Centrale, Cardinale, Cenadi, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, San Vito sullo Ionio e Torre di Ruggiero, estendendosi su un vasto territorio montano delle Serre Calabresi. L'area geografica interessata, caratterizzata da un'economia prevalentemente agricola e pastorale, presenta un tessuto sociale fortemente radicato nelle tradizioni locali, ma al contempo segnato da importanti sfide come lo spopolamento e la disoccupazione giovanile. Nonostante le difficoltà, il territorio sta vivendo un processo di rinnovamento, puntando sulla valorizzazione delle proprie risorse e sullo sviluppo di un'offerta turistica di qualità. In questo contesto, l'Istituto "Corrado Alvaro" si pone l'obiettivo di fornire un'istruzione di eccellenza, adeguata alle esigenze di un contesto sociale in continua evoluzione.

Opportunità

Nel contesto socio-economico attuale, la scuola rappresenta uno dei pochi punti di riferimento culturale per i giovani e per l'intera comunità. Questa realtà stimola il miglioramento e la diversificazione dell'offerta formativa, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni del territorio. Il rapporto con le famiglie è costante e diretto, creando un'alleanza educativa fondamentale per la crescita degli studenti. La presenza di una piccola comunità di stranieri arricchisce ulteriormente il contesto scolastico, offrendo l'opportunità di promuovere l'educazione all'intercultura e alla cittadinanza globale. Gli alunni stranieri, con la loro diversità, rappresentano una risorsa preziosa, contribuendo a creare un ambiente scolastico inclusivo e multiculturale. Associazioni, enti e privati del territorio dimostrano sensibilità verso la scuola, collaborando attivamente alla realizzazione di progetti educativi e culturali.

L'istituto, consapevole del suo ruolo di agente di cambiamento, si impegna a:

- Valorizzare le differenze individuali e culturali, promuovendo il rispetto reciproco e la collaborazione.
- Sviluppare competenze chiave per la vita e per il lavoro, come la creatività, il pensiero critico e



la capacità di lavorare in team.

- Favorire l'apprendimento attivo e cooperativo, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e alla comunità.
- Sostenere le famiglie nell'educazione dei figli, offrendo servizi di orientamento e supporto.
- Collaborare con le istituzioni locali, le associazioni e le imprese per creare un sistema educativo integrato e coeso.

Si evidenzia un positivo livello di comunicazione e collaborazione tra scuola e territorio, grazie a un corpo docente sensibile a iniziative sociali, artistiche e di tutela del patrimonio ambientale e culturale. L'Istituto, forte di queste sinergie, mira a consolidare il proprio ruolo di punto di riferimento per la comunità, contribuendo allo sviluppo culturale e sociale del territorio.

Vincoli

Il contesto socio-economico in cui è immersa la comunità presenta una serie di criticità che incidono profondamente sul sistema educativo. La carenza di opportunità lavorative, soprattutto per i giovani qualificati, determina un impoverimento delle risorse umane locali e un'emigrazione costante, con conseguenti ripercussioni negative sulla coesione sociale e sullo sviluppo del territorio. Le difficoltà economiche delle famiglie si riflettono direttamente sulle possibilità educative dei figli, limitando l'accesso a percorsi didattici integrativi e a stimoli culturali adeguati. La mancanza di un tessuto sociale coeso e di servizi pubblici efficienti aggrava ulteriormente la situazione, creando un circolo vizioso di disagio e marginalità. L'economia locale, basata principalmente sull'agricoltura familiare e su piccole attività artigianali e commerciali, è fortemente condizionata dalla stagionalità del lavoro e dalla presenza di una considerevole quota di economia sommersa. Queste condizioni generano instabilità economica e limitano le possibilità di sviluppo. Il disagio socio-economico si traduce in una serie di problematiche sociali, tra cui l'alcolismo, il tabagismo giovanile, l'uso di sostanze stupefacenti e la microcriminalità. Questi fenomeni, a loro volta, incidono negativamente sul rendimento scolastico e sul benessere dei giovani.

In questo scenario, la scuola si trova a dover affrontare sfide complesse, cercando di garantire un'educazione di qualità a tutti gli studenti, nonostante le carenze infrastrutturali e le difficoltà socio-culturali del territorio. La mancanza di risorse e la complessità del contesto sociale rendono difficile il raggiungimento di questo obiettivo, richiedendo un impegno costante da parte di tutti gli attori coinvolti.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

L'istituto comprensivo è dislocato in otto comuni della fascia jonica catanzarese, in un territorio collinare con una forte vocazione agricola e zootecnica, caratterizzato da una posizione geografica favorevole tra mare e montagna. La comunità locale è generalmente collaborativa, con le professionalità del territorio che mettono a disposizione le loro competenze per supportare percorsi didattici alternativi. I comuni di riferimento mostrano sensibilità verso le necessità della scuola e contribuiscono attivamente alla crescita della comunità scolastica, offrendo servizi come mensa, scuolabus e accesso a impianti sportivi pubblici e privati. La presenza di tutti gli ordini di scuola nel territorio offre agli studenti un'ampia gamma di opzioni educative diversificate.

Vincoli

I comuni in cui è dislocata la scuola sono di piccole dimensioni e presentano problemi di collegamento sia tra loro che con i centri vicini. Queste difficoltà limitano la partecipazione degli alunni a varie manifestazioni e ostacolano il lavoro di gruppo dei docenti che operano in plessi diversi. La mancanza di cooperazione tra gli enti locali rende difficile il coordinamento e l'integrazione delle azioni a supporto della scuola. Si rileva, inoltre, una lentezza sia negli interventi strutturali di competenza degli enti locali che nelle connessioni alla rete Internet che provoca, spesso, disagi nella normale attività amministrativa e didattica e l'impossibilità o l'estrema difficoltà di effettuare attività didattiche che richiedono l'accesso alla Rete. La carenza di imprese e attività economiche nel territorio limita le opportunità di formazione scuola-lavoro e impedisce lo sviluppo del turismo. Anche i servizi pubblici sono carenti, con una presenza limitata di uffici amministrativi e prestazioni sanitarie, aumentando così il peso economico sulle famiglie. Sebbene la viabilità stradale sia abbastanza efficiente, la sede universitaria più vicina dista oltre 50 km, rendendo l'accesso all'istruzione superiore più difficile per gli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è strutturato in undici edifici situati in otto comuni diversi. Nella maggior parte dei plessi sono presenti LIM e in alcuni anche laboratori informatici e palestre. Nella sede centrale sono presenti dotazioni scientifiche e tecniche: un laboratorio linguistico, un laboratorio di musica, un laboratorio scientifico, una biblioteca classica e una palestra. Le strumentazioni tecnologiche presenti consentono l'effettuazione di metodologie didattiche innovative e lo svolgimento di corsi. Le risorse utilizzate sono, per lo più, derivanti da fondi statali e comunitari: i laboratori e le strumentazioni tecnologiche sono state installate grazie alle risorse comunitarie alle quali si è attinto



anche per ristrutturazioni edilizie. Negli ultimi anni tutti gli edifici scolastici dell'Istituto sono stati interessati da interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico per garantire la sicurezza, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani.

Corso ad indirizzo musicale

Attivo dal 1999, il corso musicale dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" rappresenta un riferimento per molti giovani che vogliono avvicinarsi al mondo delle sette note e misurarsi nell'approccio ad uno strumento musicale e nella musica d'insieme. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione e arricchimento dell'educazione musicale nel quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Concorre, pertanto, ad una consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Il corso di strumento musicale attivo presso questa istituzione scolastica prevede le classi di: pianoforte, flauto traverso, violino, violoncello. A partire dal 1° settembre 2023, così come previsto dal decreto n. 176/2022, una nuova e organica disciplina ha sostituito i vecchi corsi e l'Istituto si è dotato di uno specifico regolamento.

Vincoli

L'estremo frazionamento della struttura scolastica non consente il confronto quotidiano tra docenti e il contatto continuo con la dirigenza e gli uffici amministrativi. I plessi non sono collegati con mezzi di trasporto pubblico per cui lo spostamento degli alunni da un plesso all'altro è possibile solo quando vi è la disponibilità dello scuolabus comunale o grazie alla collaborazione delle famiglie. Il servizio di connessione INTERNET è carente e ciò non consente, spesso, di utilizzare al meglio le strumentazioni disponibili, inoltre è difficile mantenere in efficienza tutte le dotazioni tecnologiche sia per mancanza di fondi specifici sia per assenza di operatori tecnici interni. Solo alcuni progetti di ristrutturazione degli edifici scolastici nei diversi comuni sono stati portati a termine. La chiusura dei plessi e la sistemazione delle classi in edifici provvisori ha assunto, in alcuni casi, carattere stabile; si è reso necessario, quindi, riprogrammare alcune attività didattiche-laboratoriali tenendo conto degli spazi certamente non adeguati che saranno a disposizione della scuola per un periodo medio - lungo.

Risorse professionali

Opportunità

I docenti della scuola sono prevalentemente a tempo indeterminato e con un'età superiore ai 45 anni, il che riflette un personale con solida esperienza didattica; quelli che operano nella scuola da



diversi anni, contribuiscono a creare punti di riferimento stabili all'interno della comunità scolastica, soprattutto quando si tratta di docenti del luogo. L'esperienza accumulata, unita alla volontà di sperimentare nuovi percorsi didattici, è particolarmente preziosa in un contesto sociale complesso, dove il disagio familiare può influire negativamente sull'apprendimento. La conoscenza del territorio consente ai docenti di intervenire efficacemente per prevenire fenomeni di disaffezione e abbandono scolastico. La collaborazione tra insegnanti dello stesso ordine di scuola è positiva e agevola il lavoro di squadra. Una percentuale dei docenti possiede certificazioni informatiche e linguistiche, specialmente nella scuola primaria, e si rileva una crescente propensione all'aggiornamento professionale. All'interno dell'Istituto sono presenti anche docenti con competenze artistiche e musicali. La scuola offre possibilità di formazione continua, con corsi dedicati all'ampliamento delle competenze del personale. I ruoli e i compiti dei docenti sono definiti chiaramente attraverso nomine, contrattazioni d'Istituto e l'organigramma. La stabilità dell'Istituto è ulteriormente garantita dalla presenza della Dirigente, in carica da alcuni anni.

Vincoli

Dai dati emersi negli indicatori si rileva che la classe docente della scuola risulta essere, rispetto alla media nazionale, più anziana e meno stabile. In effetti, specialmente nei plessi più piccoli e, in particolare nella scuola secondaria, molti docenti hanno incarichi annuali e, di conseguenza, permangono nella scuola solo per un anno. Tale situazione determina, da un lato, una propensione, da parte dei docenti più anziani, a proseguire nella didattica tradizionale e, dall'altro, l'impossibilità, per i docenti incaricati annuali, di incidere in modo determinante nel progetto didattico della scuola. L'azione didattica, pertanto, assume, a volte, il carattere dell'estemporaneità a causa, anche, della resistenza di alcuni docenti a condividere con i colleghi prassi, opinioni, azioni didattiche e ad assumere decisioni condivise. È da rilevare che la distanza tra i plessi rende ancora più difficoltoso il coordinamento del lavoro didattico e lo scambio di buone prassi, per cui al fine di superare ciò i docenti si riuniscono periodicamente per classi parallele. Non tutti i docenti sono disponibili all'innovazione e alla sperimentazione di nuovi percorsi didattici nonostante le sollecitazioni e alla necessaria collaborazione nella partecipazione a progetti che richiedono volontà di uscire dal territorio e di intraprendere azioni di cooperazione anche con Paesi europei.

Popolazione scolastica

Opportunità

Nel contesto socio - economico in cui si trova ad operare, la scuola rappresenta una dei pochi punti di riferimento culturale per i giovani e per la comunità nel suo complesso. Tale situazione rappresenta uno stimolo per cercare di migliorare e diversificare l'offerta formativa in modo da



rispondere adeguatamente ai bisogni del territorio. Il rapporto con le famiglie è costante e diretto. La presenza di una piccola comunità di stranieri offre la possibilità di lavorare sull'educazione all'accoglienza e all'integrazione culturale. Sono presenti nel territorio associazioni, enti e privati disponibili ad una collaborazione costruttiva con la scuola.

Vincoli

Le condizioni di disagio economico, sociale e culturale in cui vivono molte famiglie hanno una ricaduta inevitabile sull'efficacia dell'attività educativa e didattica della scuola. La carenza di stimoli culturali e la mancanza di un tessuto sociale coeso, consapevole e maturo, crea ostacoli per il processo di apprendimento degli alunni e per la loro crescita verso il conseguimento dell'autonomia e della responsabilità. La scarsità di risorse sia da parte degli enti pubblici sia da parte delle famiglie rappresenta, inoltre, un limite alla possibilità di effettuare percorsi didattici integrativi che richiederebbero il contributo di enti e privati. Si rileva, altresì, un processo di emigrazione abbastanza rilevante verso altre regioni o altri Paesi europei che proietta effetti negativi sulla crescita della comunità nel suo complesso e, di conseguenza, anche sulla scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CHIARAVALLE "C. ALVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC84300X
Indirizzo	PIAZZA CALVARIO CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE
Telefono	096794900
Email	CZIC84300X@istruzione.it
Pec	czic84300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalvarochiaravalle.gov.it/

Plessi

ARGUSTO -I.C. CHIARAVALLE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84302T
Indirizzo	VIA F. SPASARI, 1 ARGUSTO 88060 ARGUSTO

PETRIZZI IC CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84303V
Indirizzo	VIA ALDO MORO PETRIZZI 88060 PETRIZZI



S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84304X
Indirizzo	CORSO UMBERTO SAN VITO SULLO IONIO 88067 SAN VITO SULLO IONIO

OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA843051
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABBRUZZI OLIVADI 88060 OLIVADI

PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA843062
Indirizzo	VIA G.MARCONI PALERMITI 88020 PALERMITI

SCUOLA STATALE INFANZIA CENADI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA843073
Indirizzo	VIA PROVINCIALE CENADI 88067 CENADI

CARDINALE-V. ROMA-IC CHIARAV. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA843084
Indirizzo	VIA ANCINALE CARDINALE 88062 CARDINALE

CARDINALE -NOVALBA-IC CHIAR. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA843095
Indirizzo	VIALE DE LUCA FRAZ. NOVALBA 88062 CARDINALE

TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA843107
Indirizzo	VIA DEL SANTUARIO TORRE RUGGIERO 88060 TORRE DI RUGGIERO

VIA MARTELLI-IC CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA843118
Indirizzo	VIA MARTELLI CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE

FORESTA-IC CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA843129
Indirizzo	QUARTIERE FORESTA CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE

PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84313A
Indirizzo	CONTRADA PIRIVOGLIA CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE



PETRIZZI IC CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE843034
Indirizzo	VIA ALDO MORO PETRIZZI 88060 PETRIZZI
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE843045
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABBRUZZI OLIVADI 88060 OLIVADI
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE843056
Indirizzo	VIA G. MARCONI PALERMITI 88020 PALERMITI
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE843067
Indirizzo	VIA TROVATO SAN VITO SULLO IONIO 88067 SAN VITO SULLO IONIO
Numero Classi	5



Totale Alunni 76

TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE843078

Indirizzo VIA SANTUARIO MADONNA GRAZIE TORRE DI RUGGIERO 88060 TORRE DI RUGGIERO

Numero Classi 5

Totale Alunni 42

PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE843089

Indirizzo CONTRADA PIRIVOGLIA CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE

Numero Classi 4

Totale Alunni 38

CAPOLUOGO-IC CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE84309A

Indirizzo VIA MARTELLI CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE

Numero Classi 10

Totale Alunni 180

CARDINALE-CC-IC CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CZEE84310C
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE CARDINALE 88062 CARDINALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

SMS CHIARAVALLE "C.ALVARO" I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM843011
Indirizzo	PIAZZA CALVARIO CHIARAVALLE CENTRALE 88064 CHIARAVALLE CENTRALE
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

SMS PETRIZZI-IC.CHIARAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM843022
Indirizzo	VIA UMBERTO I PETRIZZI 88060 PETRIZZI
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

S.VITO - IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM843033
Indirizzo	VIA TROVATO SAN VITO SULLO IONIO 88067 SAN VITO SULLO IONIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	58



OLIVADI -IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM843044
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABBRUZZI OLIVADI 88060 OLIVADI
Numero Classi	3
Totale Alunni	17

PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM843055
Indirizzo	LARGO NICOLAS GREEN PALERMITI 88020 PALERMITI
Numero Classi	3
Totale Alunni	17

CARDINALE -DE LUCA IC CHIAR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM843066
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE CARDINALE 88062 CARDINALE
Numero Classi	3
Totale Alunni	41

TORRE RUGGIERO IC CHIARAV. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM843077
Indirizzo	VIA SANTUARIO TORRE DI RUGGIERO 88060 TORRE DI RUGGIERO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi 3

Totale Alunni 18



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	9
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	46



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" di Chiaravalle è nato nel 2000 e ha maturato nel corso degli anni una notevole esperienza progettuale, educativa, didattica, organizzativa, funzionale, propria ed in "rete", grazie ad un costante impegno di formazione, aggiornamento, operatività del suo personale docente. Presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi che alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio. La presenza dei tre gradi scolastici permette di confrontarsi, progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale e utilizzare metodologie di lavoro comuni.

Mission

L'Istituto intende finalizzare la sua azione alla formazione di un cittadino attivo, consapevole e responsabile, capace, cioè, di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. Si colloca nel territorio come una "scuola inclusiva": realizza proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità il sostegno allo stile di apprendimento di ogni alunno, garantendo l'attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo di tutti. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori: le parti concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi. (**Patto Educativo di Corresponsabilità**) Le finalità educative e formative perseguite dall'Istituto, tenendo conto degli obiettivi del sistema scolastico nazionale, sono riassumibili nel PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale): ciò che gli alunni dovrebbero SAPERE e FARE per ESSERE, alla fine del PRIMO CICLO di istruzione, cittadini responsabili.

Vision

(L'orizzonte progettuale)

In coerenza con la sua "mission" l'Istituto "Corrado Alvaro" si impegna a:

- Garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona motivando all'apprendimento nel rispetto dei modi, tempi e maturazione di ogni singolo alunno.
- Predisporre un curriculum verticale essenziale e coerente e progettare in modo



intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali.

- Dare risposte valide per il recupero dello svantaggio nelle sue diverse forme.
- Programmare interventi di recupero e di prevenzione della dispersione scolastica.
- Valorizzare le eccellenze.
- Decentrarsi dalla propria cultura e assumere la diversità come ricchezza e risorsa.
- Promuovere la scuola come luogo di accoglienza, di integrazione e di incontro – confronto.
- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso la tutela dell'ambiente, dei beni culturali e recupero delle tradizioni locali.
- Incrementare i livelli di partecipazione alla vita sociale e scolastica, acquisendo anche una cultura di legalità.
- Promuovere il successo formativo mediante l'organizzazione di momenti aggregativi, espressivi, culturali, ludico-sportivi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese rispetto alla media nazionale.

Traguardo

1) Ottenere in tutti i plessi risultati nelle prove INVALSI in linea con la media nazionale. 2) Ridurre la varianza tra plessi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Traguardo

Prevenire ogni forma di disagio, garantire il pieno rispetto della legalità e dei diritti della persona.

● Risultati a distanza



Priorità

Superare le criticità evidenziate nei risultati a distanza delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati a distanza relativamente alla regione di appartenenza, all'area geografica e al punteggio nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare per classi parallele**

S'intende migliorare la continuità orizzontale elaborando una programmazione per classi parallele, scegliendo prove e criteri di valutazione oggettive e comuni; programmando incontri periodici (in presenza o in modalità smart di riunione su piattaforma di Istituto) tra gli insegnanti per stabilire e condividere gli stessi percorsi. La riduzione del cheating sarà un obiettivo da perseguire al fine di evitare di falsare le rilevazioni nazionali dell'INVALSI. Per ridurre tale fenomeno s'intende somministrare nell'arco di tutto l'anno, come allenamento, prove INVALSI standardizzate; individuare spazi nuovi e diversi dalla propria aula per svolgere le prove al fine di abituare gli alunni a superare le difficoltà di adattamento, anche con insegnanti di classi e ambiti diversi, in prospettiva delle attuali modalità di svolgimento delle prove nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese rispetto alla media nazionale.

Traguardo

1) Ottenere in tutti i plessi risultati nelle prove INVALSI in linea con la media nazionale. 2) Ridurre la varianza tra plessi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare nella progettazione per competenze, unità di apprendimento e prove di valutazione autentiche nonché prove comuni per classi parallele

● **Percorso n° 2: Progettare in chiave interdisciplinare**

I docenti di classe si riuniscono per individuare linee comuni nei piani di lavoro individuali, promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi interdisciplinari e integrarle nella programmazione curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Traguardo

Prevenire ogni forma di disagio, garantire il pieno rispetto della legalità e dei diritti della persona.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella progettazione didattica per competenze disciplinari e trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare o migliorare gli ambienti di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali.

● **Percorso n° 3: Progettare e valutare in verticale per competenze**

I docenti riuniti in dipartimenti rielaborano e migliorano il curricolo verticale, definiscono programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Costruiscono percorsi verticali e trasversali per competenze. Condividono prove di passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Superare le criticità evidenziate nei risultati a distanza delle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati a distanza relativamente alla regione di appartenenza, all'area geografica e al punteggio nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella progettazione didattica per competenze disciplinari e trasversali.

Migliorare il Curricolo verticale e condividere prove di passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto e con altra scuola Primaria del territorio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare o migliorare gli ambienti di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con le nuove disposizioni sulla Pubblica Amministrazione, il nostro Istituto ha avviato un processo di dematerializzazione completo. Tutte le comunicazioni, sia interne che esterne, avvengono esclusivamente tramite i canali digitali istituzionali: il sito web e le caselle di posta elettronica personali.

Per garantire un'efficace gestione delle informazioni e ottimizzare i processi, lo staff di dirigenza, in collaborazione con tutto il personale scolastico, si impegna a:

- Digitalizzare la modulistica: Rendere disponibili online tutti i moduli necessari per le richieste e le comunicazioni.
- Creare un sistema informativo integrato: Raccogliere e organizzare i dati utili per migliorare la didattica e l'organizzazione scolastica.

Una didattica innovativa per competenze

La nostra scuola promuove una didattica attiva e partecipativa, basata sull'utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative. Attraverso:

- Ambienti di apprendimento flessibili: Utilizzo di piattaforme online, laboratori e spazi collaborativi.
- Attività pratiche e cooperative: Progetti, giochi didattici, lavori di gruppo e peer tutoring.
- Sviluppo del pensiero computazionale: Introduzione alla programmazione e alla risoluzione dei problemi.
- Valorizzazione del territorio: Uscite didattiche e progetti legati al contesto locale.

Il nostro obiettivo è formare cittadini competenti e consapevoli, in grado di affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Crediamo che la scuola debba essere un luogo di crescita, di scoperta e di inclusione, dove ogni studente possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Per sostenere i docenti nell'adozione di curricula sulle competenze digitali, la scuola promuoverà azioni di formazione sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale attraverso l'investimento 2.1 della "Scuola 4.0" del PNRR.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione della maggioranza dei docenti dei tre ordini di scuola, ai corsi di formazione della rete di Ambito CAL 001, cui appartiene l'istituto, per azioni formative mirate allo sviluppo di nuove "pratiche" educative, utilizzando anche le nuove tecnologie che possano consentire la loro diffusione.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Molto importante sarà la predisposizione di progetti finanziati dal PNRR per interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali, alla promozione dell'innovazione digitale con l'utilizzo delle nuove tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze. L'innovazione digitale sarà promossa anche in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione che metterà a punto una "tabella di marcia" per l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica; l'implementazione della piattaforma digitale G-SUITE entrata in uso a seguito della sospensione delle attività didattiche che potrà essere utilizzata per le riunioni degli OO.CC. a distanza. La creazione di un Repository d'istituto che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti. Il Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA verrà revisionato nell'ottica di uno



sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CAMBIA-MENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nel tempo la società è cambiata sotto diversi profili (economici, culturali) e ciò è evidenziato dalle istanze avanzate al settore dell'istruzione. Alla scuola, oggi, si richiede di diventare un luogo per vivere, condividere, elaborare e fare cultura insieme con l'obiettivo di generare una piattaforma culturale da cui partire per contribuire allo sviluppo della società stessa nelle sue diverse componenti e articolazioni. L'assunto di partenza è che la cultura è già presente in tutti noi e in tutti i dispositivi tecnologici a cui possiamo accedere e pertanto la scuola diventa il luogo d'eccellenza per elaborare questo grande patrimonio culturale, attraverso una sua lettura, una sua interpretazione, una sua evoluzione. La rapidità alla quale la società odierna sta mutando non consente di formulare ipotesi e previsioni per il futuro. I bambini che entrano oggi nel circuito dell'istruzione obbligatoria faranno dei lavori che ancora non conosciamo. In sostanza, stiamo formando gli studenti di oggi per occupazioni che ancora non esistono: gli alunni che nel 2020 entrano per la prima volta nel percorso scolastico termineranno il proprio percorso di studi (escluso il percorso universitario) nel 2035. Il modello concettuale a cui si ispira il dibattito attuale si basa su una visione di ambiente abitato da soggetti dinamici e attivi coinvolti nell'arco



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della giornata in attività didattiche, ludiche, momenti di socialità, di relax, di confronto informale, di concentrazione e riflessione individuale. Se l'ottica è quella di una scuola che accoglie docenti e studenti ed è abitata in ogni suo spazio durante l'arco della giornata, allora è importante considerare il benessere e la didattica come i due pilastri attorno a cui costruire o ricostruire l'identità della scuola e della comunità scolastica. In questa ottica si passa dalla riflessione all'individuazione di soluzioni specifiche per quanto riguarda gli arredi, gli strumenti, l'uso degli spazi in un'ottica ciclica di ripensamento e riadattamento degli spazi in base all'approccio didattico. In particolare si propone una idea di ambiente che aspira a superare l'idea di aula dotata di sedute frontali e banchi individuali come riferimento concettuale unico per la didattica ordinaria. Va in questa direzione l'aula con aree funzionali interne. Naturalmente non è possibile individuare in modo univoco setting didattici corrispondenti a ciascuna singola attività didattica: ogni docente predispone l'ambiente, allestisce gli arredi, propone i format e gli strumenti da utilizzare in modo del tutto personale non solo in base allo stile di insegnamento e alla strategia didattica adottata ma anche in base al tipo di spazio a disposizione e ai vincoli di utilizzo. Quanto detto sopra comporta un ripensamento del compito del docente chiamato ora ad assumere il prezioso ruolo di facilitatore dei processi di apprendimento e mediatore rispetto alle fonti di conoscenza, sempre più alla portata di tutti. L'insegnante: - trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT; - lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; - diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze .

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: FUTURIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 17 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Gli ambienti resteranno fissi ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, stampanti, software e piattaforme per la videocomunicazione. Alcune aule saranno dotate di strumenti e dispositivi per le STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. La creazione di un'aula polifunzionale per la creazione dei contenuti, a disposizione di tutte le classi, per introdurre lo storytelling come metodologia che si avvale della narrazione per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto dove le emozioni trovano attraverso la forma del racconto la loro espressione. Sarà quindi data la possibilità di creazione di contenuti digitali, visivi o audio, o



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fisici, da riportare come oggetto dell'apprendimento che si materializza. Prevediamo di realizzare per ogni plesso del nostro istituto una biblioteca innovativa a disposizione di tutte le classi e del territorio. Prefiggendoci di rendere una biblioteca scolastica un "luogo di apprendimento" ed un'opportunità, soprattutto per il ruolo formativo che essa può assumere, anche in termini di stimolo alla creatività e allo sviluppo delle capacità critiche di valutazione, creazione e presentazione dell'informazione. Un ambiente la biblioteca munito di tecnologie all'avanguardia, Digital Board, computer e stampanti e pensata come luogo attivo e polifunzionale. Questo ambiente potrà essere utilizzato per l'organizzazione di laboratori di scrittura creativa, concorsi di scrittura, incontri con autori. Gli alunni potranno utilizzare questo ambiente per la lettura, per attività ricreative, lavori di gruppo e progetti, la fruizione di un'area riservata agli audiolibri, e-book e ai testi per alunni in difficoltà. Sarà l'occasione per collegarsi a piattaforme che già rendono disponibili contenuti digitali gratuiti.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: AMO LE SCIENZE E LE TECNOLOGIE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto "Amo le scienze e le tecnologie." intende avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e aumentare le competenze digitali. Il progetto si propone di ricreare in classe piccoli laboratori che consentano di svolgere attività laboratoriali con l'ausilio di software dedicati e strumentazione digitale privilegiando il coinvolgimento degli alunni, limitando al minimo l'attività di insegnamento teorico. Saranno privilegiate: Esperienze pratiche di osservazione di cellule animali e vegetali. Tutti i preparati microscopici saranno preparati "a fresco" dagli studenti, e successivamente osservati mediante l'utilizzo di un microscopio digitale, le immagini dei preparati osservati saranno condivise tramite pc. Introduzione ai fenomeni chimici mediante lo svolgimento di semplici esperimenti: Laboratori di Coding Il Laboratorio di Robotica Educativa, partendo dal concetto e dalla classificazione di "robot" ed operando un confronto tra il corpo umano e le componenti robotiche, farà riferimento ad alcune basi di elettronica al fine di sviluppare nozioni di robotica di base **OBIETTIVI** Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti Sperimentare la realtà virtuale Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Realizzare le idee, la creatività e l'immaginazione degli alunni attraverso la tecnologia di stampa 3D per costruire il loro mondo Sviluppare la curiosità dei bambini nei confronti del mondo che li circonda per capire principi connessi alle scienze, alle tecnologie e alla matematica attraverso il gioco. Favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività, Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/11/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM per acquisire le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze in tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado del nostro Istituto Comprensivo, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, ideali per l'utilizzo sia in forma semplice, come gioco, nella scuola dell'infanzia, che come elementi costruttivi nelle classe della secondaria di I° grado, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python. Provvederemo poi a dotarci di una fotocamera che permette di realizzare foto a 360° e video sferici ad alta risoluzione e super realistici e di visori per la realtà virtuale, in modo da vedere in modo differente immagini e video, anche autoprodotti. S'intende dotare il laboratorio STEM di uno scanner 3D che permette di catturare le forme superficiali di un oggetto e visionarlo in 3D. Tali oggetti potranno essere creati direttamente dagli studenti mediante l'utilizzo di una stampante 3D che è prevista nel progetto. Il nostro fine è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo attuale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Parallelamente, all'implementazione del progetto STEM, intendiamo innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche operative, più incentrate sull'approccio "hands-on", e collaborative. Per realizzare il tutto è necessario dotarsi degli strumenti più adatti e ciò sarebbe reso possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/10/2022

Data fine prevista

25/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: FUORICLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'intervento sposa un'ottica preventiva e mira a intervenire sulle cause della dispersione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. L'abbandono degli studi è un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso. Tuttavia, l'abbandono del corso di studi molto spesso altro non è che la manifestazione ultima di un disagio scolastico che si è già palesato nei gradi precedenti con percorsi di studio accidentati, bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. Per questa ragione, non può essere sufficiente attendere che il fenomeno si manifesti e tentare solo allora di recuperare situazioni compromesse, ma occorre intervenire in via prioritaria nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. Per questa ragione, Fuoriclasse accompagna per un intero biennio e fino alla delicata transizione al grado di istruzione successivo gli alunni delle classi quarte di scuola primaria e delle classi seconde di scuola secondaria di primo grado. Ciascuna delle due annualità del percorso Fuoriclasse ha una sua logica ben definita, ma entrambe concorrono a formare una modalità di intervento coerente dall'avvio del progetto alla sua conclusione. Ispirandosi all'articolo 28 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC, 1989), Fuoriclasse promuove la motivazione allo studio (laboratori motivazionali) e la possibilità di colmare i gap formativi (laboratori di sostegno allo studio) attraverso metodologie innovative che affiancano attività di educazione formale ad attività non formali (consigli consultivi e campi scuola), da svolgersi sia in orario scolastico che extrascolastico, non solo all'interno degli edifici scolastici ma anche in altri contesti formativi. L'intervento prevede un approccio integrato, che coinvolge tutti gli attori interessati al fenomeno: gli studenti, i docenti e le famiglie. Uno studente che ha la possibilità di esprimere la propria opinione sui temi relativi alla quotidianità scolastica avendo la certezza che le sue idee verranno prese in seria considerazione e che sarà in grado di poter apportare un cambiamento concreto per rendere la scuola un luogo a misura di studente, sarà un individuo che svilupperà un naturale senso di appartenenza e di fiducia nei confronti del contesto che sta contribuendo a modellare. Per rispondere nel modo più efficace alle peculiarità presentate dai singoli contesti, una strategia funzionale all'implementazione di Fuoriclasse è quella di coinvolgere partner locali, L'approccio comune a tutte le realtà è stato quello di lavorare sulla motivazione allo studio da parte dei ragazzi e sull'apprendimento, al fine di contrastare la tendenza a non riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto. L'approccio integrato di Fuoriclasse prevede attività a più livelli (studenti, docenti, genitori). Questa proposta progettuale è in linea anche con l'innovazione tecnologica del progetto scuola 4.0 e con i cambiamenti metodologici che ne seguiranno.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 63.528,36

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

● Progetto: Alta frequenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto è il miglioramento delle competenze di base per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Tale criticità è emersa anche nel Rapporto di Autovalutazione Annuale (RAV). Il progetto intende dare una risposta efficace al problema della dispersione scolastica in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico e di promozione delle risorse personali atte a permettere allo studente di terminare in modo positivo la scuola secondaria di primo grado, concentrandosi sul potenziamento dell'autostima e il supporto per intraprendere un percorso alternativo di auto-apprendimento. Gli obiettivi del progetto sono: •



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità • Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima • Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione • Favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal quartiere • Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo • Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo.

Importo del finanziamento

€ 89.684,69

Data inizio prevista

24/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0

● Progetto: UN'OPPORTUNITA' IN PIU'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica finalizzate a garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola. IN PROSECUZIONE CON IL PERCORSO GIÀ AVVIATO CON IL DM 170/2023 L'intervento sposa un'ottica preventiva e mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. L'abbandono degli studi è un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso. Tuttavia, l'abbandono del corso di studi molto spesso altro non è che la manifestazione ultima di un disagio scolastico che si è già palesato nei gradi precedenti con percorsi di studio accidentati, bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. Per questa ragione, non può essere sufficiente attendere che il fenomeno si manifesti e tentare solo allora di recuperare situazioni compromesse, ma occorre intervenire in via prioritaria nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. Per questa ragione, Fuoriclasse accompagna per un intero biennio e fino alla delicata transizione al grado di istruzione successivo gli alunni delle classi quarte di scuola primaria e delle classi seconde di scuola secondaria di primo grado. Ciascuna delle due annualità del percorso Fuoriclasse ha una sua logica ben definita, ma entrambe concorrono a formare una modalità di intervento coerente dall'avvio del progetto alla sua conclusione. Ispirandosi all'articolo 28 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC, 1989), Fuoriclasse promuove la motivazione allo studio (laboratori motivazionali) e la possibilità di colmare i gap formativi (laboratori di sostegno allo studio) attraverso metodologie innovative che affiancano attività di educazione formale ad attività non formali (consigli consultivi e campi scuola), da svolgersi sia in orario scolastico che extrascolastico, non solo all'interno degli edifici scolastici ma anche in altri contesti formativi. L'intervento prevede un approccio integrato, che coinvolge tutti gli attori interessati al fenomeno: gli studenti, i docenti e le famiglie. Uno studente che ha la possibilità di esprimere la propria opinione sui temi relativi alla quotidianità scolastica avendo la certezza che le sue idee verranno prese in seria considerazione e che sarà in grado di poter apportare un cambiamento concreto per rendere la scuola un luogo a misura di studente, sarà un individuo che svilupperà un naturale senso di appartenenza e di fiducia nei confronti del contesto che sta contribuendo a modellare. Per rispondere nel modo più efficace alle peculiarità presentate dai singoli contesti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una strategia funzionale all'implementazione di Fuoriclasse è quella di coinvolgere partner locali, L'approccio comune a tutte le realtà è stato quello di lavorare sulla motivazione allo studio da parte dei ragazzi e sull'apprendimento, al fine di contrastare la tendenza a non riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano

Importo del finanziamento

€ 77.934,62

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

● Progetto: INSIEME SI PUO'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto mira a prevenire e quindi intervenire su quelle che sono le cause della dispersione scolastica e sul rischio che questa si manifesti. L'abbandono degli studi è un fenomeno ultimamente significativo in quanto un numero consistente di studenti decide di non proseguire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nel proprio percorso. Tuttavia, l'abbandono del corso di studi molto spesso è la manifestazione di un disagio scolastico con percorsi di studio accidentati, bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. Per questa ragione, non si può attendere che il fenomeno si manifesti e tentare di recuperare situazioni già compromesse, occorre invece intervenire in via prioritaria nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. Il progetto "Insieme si può" accompagna gli alunni promuovendo la motivazione allo studio (laboratori motivazionali) e la possibilità di colmare i gap formativi (laboratori di sostegno allo studio) attraverso metodologie innovative che affiancano attività di educazione formale ad attività non formali (da svolgersi sia in orario scolastico che extrascolastico).

Importo del finanziamento

€ 70.983,40

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

SCUOLA FUTURA rappresenta la nostra visione di un'istruzione moderna, progettata per navigare con successo nella complessità della transizione digitale. Suddiviso in tre progetti distinti, questo programma formativo unico abbraccia l'innovazione, coinvolgendo docenti, dirigenti, personale ATA e, soprattutto, gli studenti. Progetto 1: Formazione sulla Transizione Digitale Il primo progetto si concentra sulla "Formazione sulla Transizione Digitale".

Personalizzato per docenti, dirigenti e personale ATA, questo percorso guida alla digitalizzazione amministrativa e allo sviluppo di competenze digitali cruciali. Dalle nuove metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche all'utilizzo etico dell'intelligenza artificiale, questo progetto abbraccia la varietà di competenze richieste nell'era digitale. Progetto 2: Laboratori di Formazione sul Campo Il secondo progetto, i "Laboratori di Formazione sul Campo", offrono un'esperienza pratica coinvolgente. Con incontri di mentoring, job shadowing e affiancamento all'utilizzo delle tecnologie, questo progetto mira a tradurre la teoria in azione. La presenza di esperti esterni e interni assicura un apprendimento approfondito delle metodologie innovative. Progetto 3: Comunità di Pratiche per l'Apprendimento - Transizione Digitale Il terzo progetto, la "Comunità di Pratiche per l'Apprendimento - Transizione Digitale", è una pietra angolare. Animata da formatori interni ed esterni, questa comunità promuove la ricerca, la produzione e la condivisione di contenuti didattici innovativi. Coinvolgendo docenti, dirigenti, DSGA e personale ATA, favorisce anche la collaborazione tra scuole a livello locale, regionale e nazionale. Con il titolo "SCUOLA FUTURA, vogliamo enfatizzare il nostro impegno nell'abbracciare le sfide della transizione digitale. Questo progetto, con i suoi tre componenti interconnessi, si propone di coltivare una cultura dell'apprendimento continuo, della condivisione di conoscenze e dell'innovazione. Insieme, stiamo costruendo una scuola che non solo si adatta al futuro, ma lo guida, preparando studenti e personale a eccellere in un mondo sempre più digitale. SCUOLA FUTURA è il nostro passo coerente verso un'istruzione centrata sulle competenze digitali e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 43.929,86

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



● Progetto: Costruire Digitalmente il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e nel processo di sviluppo professionale del personale scolastico. Il PNRR TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO, di cui l'I.C. Chiaravalle 2 è stato assegnatario, prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Per consentire la progettazione delle azioni formative realmente necessarie alla nostra comunità educante, sono state considerate le competenze possedute da ciascun docente e dunque organizzare la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M.66/2023).

Importo del finanziamento

€ 42.720,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	53.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INNOVA...MENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto SCUOLA INNOVATIVA da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 58.402,40

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: AmiAMO le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "AmiAMO le STEM" intende avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (matematica, scienze, informatica e coding), con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e aumentare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti. Scopo principale del progetto è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 60.549,37

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

"Un futuro digitale e inclusivo"

Il nostro Istituto, in linea con le direttive nazionali e le sfide del presente, si impegna a promuovere un'educazione innovativa e di qualità, capace di rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione. Grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), abbiamo avviato una serie di progetti ambiziosi che mirano a:

- Rinnovare gli ambienti di apprendimento: Creando spazi innovativi e flessibili, dotati delle tecnologie più avanzate, per favorire una didattica attiva e partecipativa.
- Potenziare le competenze digitali: Formando il personale docente e dotando la scuola di strumenti digitali all'avanguardia per favorire l'apprendimento personalizzato e collaborativo.
- Contrastare la dispersione scolastica: Mettendo in atto azioni mirate per ridurre i divari e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo.
- Sviluppare le competenze del futuro: Promuovendo l'apprendimento di discipline STEM e di lingue straniere, fondamentali per affrontare le sfide del mondo del lavoro.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Chiaravalle Centrale si distingue per un approccio integrato e flessibile, mirato al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, con un'attenzione particolare all'educazione civica e allo sviluppo delle competenze digitali e STEM.

La scuola promuove l'inclusione attraverso percorsi dedicati agli alunni con BES, e si impegna nella prevenzione del bullismo e nella promozione di stili di vita sani.

Sono previste attività extracurricolari su legalità, affettività e lettura, con un'organizzazione didattica innovativa, che include la settimana corta e la revisione dei curricula.

La formazione continua del personale e la partecipazione a reti di collaborazione con il territorio sono elementi centrali del piano, che è orientato a trasparenza, efficienza e miglioramento continuo, anche attraverso la partecipazione a progetti PON, PNRR e l'utilizzo di risorse digitali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARGUSTO -I.C. CHIARAVALLE -	CZAA84302T
PETRIZZI IC CHIARAVALLE	CZAA84303V
S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO	CZAA84304X
OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO	CZAA843051
PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO	CZAA843062
SCUOLA STATALE INFANZIA CENADI	CZAA843073
CARDINALE-V. ROMA-IC CHIARAV.	CZAA843084
CARDINALE -NOVALBA-IC CHIAR.	CZAA843095
TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV.	CZAA843107
VIA MARTELLI-IC CHIARAVALLE	CZAA843118
FORESTA-IC CHIARAVALLE	CZAA843129
PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE	CZAA84313A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia



in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PETRIZZI IC CHIARAVALLE	CZEE843034
OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO	CZEE843045
PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO	CZEE843056
S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO	CZEE843067
TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV.	CZEE843078
PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE	CZEE843089
CAPOLUOGO-IC CHIARAVALLE	CZEE84309A



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

CARDINALE-CC-IC CHIARAVALLE	CZEE84310C
-----------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SMS CHIARAVALLE "C.ALVARO" I.C.	CZMM843011
---------------------------------	------------

SMS PETRIZZI-IC.CHIARAVALLE	CZMM843022
-----------------------------	------------

S.VITO - IC CHIARAVALLE ALVARO	CZMM843033
--------------------------------	------------

OLIVADI -IC CHIARAVALLE ALVARO	CZMM843044
--------------------------------	------------

PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO	CZMM843055
---------------------------------	------------

CARDINALE -DE LUCA IC CHIAR.	CZMM843066
------------------------------	------------



Istituto/Plessi

Codice Scuola

TORRE RUGGIERO IC CHIARAV.

CZMM843077

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETRIZZI IC CHIARAVALLE CZAA84303V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO
CZAA84304X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO
CZAA843051**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO



CZAA843062

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA STATALE INFANZIA CENADI
CZAA843073**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PETRIZZI IC CHIARAVALLE CZEE843034

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO
CZEE843045**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO
CZEE843056

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO
CZEE843067

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV. CZEE843078

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE CZEE843089

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-IC CHIARAVALLE CZEE84309A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDINALE-CC-IC CHIARAVALLE CZEE84310C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CHIARAVALLE "C.ALVARO" I.C. CZMM843011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS PETRIZZI-IC.CHIARAVALLE CZMM843022 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.VITO - IC CHIARAVALLE ALVARO CZMM843033 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: OLIVADI -IC CHIARAVALLE ALVARO CZMM843044

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO CZMM843055

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CARDINALE -DE LUCA IC CHIAR.
CZMM843066**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TORRE RUGGIERO IC CHIARAV.
CZMM843077**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica

Un percorso per formare cittadini responsabili

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.



I nuclei concettuali trattati sono tre:

- **Costituzione** : La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
- **Sviluppo economico e sostenibilità** : Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.
- **Cittadinanza digitale** : Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente.

La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche come il service learning e progetti orientati alla comunità. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale.

La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.



Curricolo di Istituto

IC CHIARAVALLE "C. ALVARO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica, definisce le competenze irrinunciabili che gli alunni devono acquisire nel percorso di frequenza. Si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) delineando un processo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale e si esplica nel rispetto delle finalità, dei traguardi delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni del 18/12/2006) e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Allegato:

curricolo verticale d'istituto .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La mia amica Costituzione: storia della Costituzione italiana; importanza delle regole; analisi di alcuni articoli della Costituzione, ossia le regole che ci aiutano a vivere.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

AMICI DELLE REGOLE

Attraverso attività e giochi, alunni e alunne scoprono l'importanza delle regole come strumento per vivere in armonia nella comunità.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-costituzione-1-2-primaria/>

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ANCHE IO CITTADINO

Bambini e bambine riflettono sul concetto di comunità e di regole per garantire a tutte e a tutti attenzione e rispetto, approfondendo i principi cardine della nostra Costituzione e del Manifesto della comunicazione non ostile.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-costituzione-3-4-primaria/>

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UGUAGLIANZA, RISPETTO, INCLUSIONE

Alunni e alunne scoprono i concetti di uguaglianza, rispetto e inclusione anche attraverso le azioni di alcuni personaggi della storia e attuali che hanno lottato per conquistare il rispetto di questi valori; verranno introdotte anche le tematiche relative alla cittadinanza europea e ai diritti comunitari.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-costituzione-5-primaria/>



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LASCIAMO IL SEGNO

Alunni e alunne comprendono che la crisi ambientale non è ancora del tutto irreversibile e che ciascuno di noi può fare la differenza per aiutare la Terra, compiendo scelte di vita che rispettino il principio di sostenibilità.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-sostenibilita-5-primaria/>



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione per contrastare l'uso della plastica, in collaborazione con l'associazione "Plastic Free"

<https://www.plasticfreeonlus.it/cosa-facciamo/plastic-free-nelle-scuole>

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DIAMO ENERGIA AL PIANETA

Alunni e alunne sviluppano una maggiore consapevolezza sulle conseguenze delle loro azioni e sull'importanza di adottare stili di vita sostenibili e rispettosi del Pianeta.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-sostenibilita-3-4-primaria/>

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

AMBIENTIAMOCI

Continuando l'esplorazione del mondo circostante, bambini e bambine vengono introdotti al concetto di sostenibilità e al principio di responsabilità, secondo cui le azioni che compiamo possono avere conseguenze sulle nostre vite e sull'ambiente che ci circonda.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-sostenibilita-1-2-primaria/>



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ASCOLTO E LE EMOZIONI

Alla luce dei principi 4 e 5 del Manifesto della comunicazione non ostile per l'infanzia, viene sottolineata l'importanza dell'ascolto delle emozioni per saperle riconoscere e verbalizzare, e l'importanza delle parole per sceglierle con cura per poter stare bene con gli altri offline e online.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-cittadinanza-digitale-1-2-primaria/>



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ESPRIMERE SE STESSI ONLINE, IL CYBERBULLISMO E IL SENSO DEL SILENZIO

Partendo dall'analisi delle opportunità e dei rischi della Rete, alunni e alunne approfondiscono il cyberbullismo, conoscendone gli aspetti giuridici. Si approfondisce il ruolo degli attori coinvolti e le azioni che ciascuno di noi può compiere nella prevenzione



e nel contrasto del fenomeno, a partire dall'analisi di quanto viene postato online e del linguaggio utilizzato.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-cittadinanza-digitale-5-primaria/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PERCEZIONE ED EMPATIA ONLINE

I principi 1 e 8 del Manifesto della comunicazione non ostile accompagnano i bambini e le bambine alla scoperta di tematiche quali: l'autostima, l'empatia, la gestione della rabbia e dei conflitti. L'obiettivo è di prevenire le prepotenze e i fenomeni di bullismo, sia offline sia online.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-cittadinanza-digitale-3-4-primaria/>

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UGUAGLIANZA, RISPETTO, INCLUSIONE

Alunni e alunne scoprono i concetti di uguaglianza, rispetto e inclusione attraverso le



azioni di alcuni importanti personaggi della storia e attuali che hanno lottato per conquistare il rispetto di questi valori. Vengono introdotte anche le tematiche relative alla cittadinanza europea e ai diritti comunitari.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-costituzione-1-secondaria-i-grado/>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I VALORI CHE CI UNISCONO

Ragazzi e ragazze approfondiscono il ruolo delle istituzioni e i valori su cui sono fondate l'Italia e l'Europa.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-costituzione-2-3-secondaria-i-grado/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

INSIEME PER UNA SOCIETA'INCLUSIVA E SOSTENIBILE

Agire insieme, in modo sostenibile, come una comunità aiuta nella lotta contro la crisi ambientale. Agli alunni e alle alunne viene presentato il valore della civiltà e della solidarietà come elemento di salvezza per il nostro Pianeta.



<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-sostenibilita-2-3-secondaria-i-grado/>

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LASCIAMO IL SEGNO

Alunni e alunne comprendono che la crisi ambientale non è ancora del tutto irreversibile e che ciascuno di noi può fare la differenza per aiutare la Terra, compiendo scelte di vita che rispettino il principio di sostenibilità.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-sostenibilita-1-secondaria-i-grado/>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

WEB REPUTATION, FAKE NEWS E HATE SPEECH

A partire dai principi 2, 7 e 9 del Manifesto della comunicazione non ostile, vengono affrontati temi di grande attualità, come la diffusione delle fake news e dell'hate speech e il valore di una corretta gestione della propria identità online.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-cittadinanza-digitale-2-3-secondaria-i-grado/>

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



ESPRIMERE SE STESSI ONLINE, IL CYBERBULLISMO E IL SENSO DEL SILENZIO

Partendo dall'analisi delle opportunità e dei rischi della Rete, alunni e alunne approfondiscono il cyberbullismo, conoscendone gli aspetti giuridici. Si approfondisce il ruolo degli attori coinvolti e le azioni che ciascuno di noi può compiere nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, a partire dall'analisi di quanto viene postato online e del linguaggio utilizzato.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-cittadinanza-digitale-1-secondaria-secondo-grado/>

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di Educazione Civica Scuola dell'Infanzia

Percorsi di Educazione Civica Scuola dell'Infanzia



AMICI DELLA COSTITUZIONE

Alla scoperta dei diritti e doveri

Bambini e bambine sono accompagnati alla scoperta del concetto di diritto e dovere. Approfondiscono alcuni principi della Costituzione e i diritti dell'infanzia.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-costituzione-infanzia/>

MUOVIAMO I PRIMI PASSI NELL'AMBIENTE

Attraverso la scoperta del concetto di biodiversità, di una sana alimentazione e di una corretta mobilità, bambine e bambini iniziano a conoscere il mondo che li circonda e a comprendere l'importanza dell'ambiente nelle nostre vite .

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-sostenibilita-infanzia/>

DIVENTIAMO AMICI DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Il Manifesto è una bussola per orientare la nostra comunicazione. Come la bussola ci aiuta a orientarci in un ambiente che non conosciamo, il Manifesto ci aiuta a orientarci nel mondo attraverso le parole. Le parole sono il nostro "strumento" per stare insieme agli altri.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-cittadinanza-digitale-infanzia/>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CHIARAVALLE "C. ALVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: GET READY FOR EUROPE**

Il Piano di internazionalizzazione che l'I. C. Corrado Alvaro predispone mira all'inserimento della nostra comunità nella European Education Area.

Le finalità che intende sviluppare sono:

- Promuovere la padronanza delle competenze chiave, comprese le competenze di base.
- Promuovere e sostenere l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e il multilinguismo.
- Introdurre una prospettiva europea nell'istruzione, e nella formazione.
- Promuovere un ambiente scolastico sicuro.
- Aiutare tutti gli alunni a raggiungere il livello di riferimento nella padronanza delle competenze di base.
- Promuovere l'Innovazione Didattica.
- Sviluppare Competenze Trasversali.



- Utilizzare Tecnologie Avanzate.
- Partenariati Internazionali.
- Cultura dell'Apprendimento Motivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Iscrizione alle piattaforme Esep- Etwinning

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INNOVA...MENTI
- AmiAMO le STEM



Approfondimento:

Si individuano le seguenti azioni come propedeutiche o funzionali per il raggiungimento degli obiettivi previsti:

organizzative :

- presentazione della candidatura di accreditamento Erasmus+ del nostro istituto (KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education);
- utilizzo degli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Europass certificate, Europass mobility, Certificazioni QCER presso enti accreditati);
- aggiornamento del regolamento di istituto sulla mobilità studentesca e del personale didattico; - definizione dei criteri di selezione dei partecipanti ad esperienze di mobilità individuali e di piccolo gruppo per Studenti e Staff, coerenti con finalità e obiettivi individuati nel presente piano;
- nomina di una Commissione Erasmus +
- monitoraggio delle esperienze e delle attività rivolte agli Studenti e allo Staff; - completamento delle sezioni multilingue del sito web;
- comunicazione e disseminazione dei risultati nell'ambito della comunità scolastica e del territorio. rivolte allo Staff (docenti e personale amministrativo) – rilevazioni dei bisogni formativi dello staff;
- partecipazione alle azioni del programma ERASMUS+ e del programma E-Twinning; - aggiornamento linguistico e metodologico attraverso mobilità e job shadowing; autoaggiornamento attraverso formazione "a cascata" da parte dei docenti e del personale che hanno partecipato alle esperienze di mobilità e job shadowing.
- rilevazioni dei bisogni formativi degli Studenti;
- attività per il potenziamento delle competenze multilinguistiche .



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CHIARAVALLE "C. ALVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

PERCORSI STEM PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI ESSENZIALI Traguardi per lo sviluppo delle competenze	TRAGUARDI da raggiungere per lo sviluppo delle competenze	CONOSCENZE E ABILITA' (il sapere e il saper fare)	ATTIVITA', STRUMENTI E METODOLOGIE suggerite	Possibili CAMPI DI ESPERIENZA coinvolti
CODING	Il bambino/la bambina <ul style="list-style-type: none">- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.- Realizzare	<ul style="list-style-type: none">- Uso del tappeto a scacchiera o di carte di programmazione per muovere giocattoli/oggetti (strumenti di robotica educativa)- Realizzare attività di programmazione	Tutti i campi di esperienza



	<ul style="list-style-type: none"> - segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; - utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie - Organizzare e ricostruire simbolicamente percorsi effettuati. - Confrontare e rappresentare graficamente alcuni percorsi effettuati. 	<p>attività di robotica educativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, creare un codice ed eseguirlo. - Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni 	<p>con Pixel Art o altre App.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi motori e percorsi predisposti nei vari spazi dell'edificio scolastico. - Rappresentazione in forma di mappa di brevi percorsi del territorio. - Progettare percorsi con Bee Bot <p>Metodologie:</p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>	
ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING	<p>Il bambino/la bambina</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in palestra e in ambiente outdoor. - Giochi di 	Tutti i campi di esperienza



	<p>avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;</p> <ul style="list-style-type: none">- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.		<p>esplorazione dell'ambiente (es. macchina fotografica 360°)</p> <p>Metodologie :</p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged</p>	
<p>(DIGITAL) STORYTELLING</p>	<p>Il bambino/la bambina</p> <ul style="list-style-type: none">- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;- esplora le potenzialità offerte	<ul style="list-style-type: none">- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto	<p>Possibilità di uso di apps per:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare robot (es. Blue Bot),- illustrare ambienti e territori (es. macchina fotografica 360°),- raccontare (es. Ebook Creator),- presentare contenuti (es. Padlet, editor video) <p>Metodologie :</p> <p>Problem solving,</p>	<p>Tutti i campi di esperienza</p>



	dalle tecnologie.		cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged	
Il team docente garantirà la realizzazione di almeno un percorso a scelta durante l'anno scolastico				

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA PRIMARIA

PERCORSI STEM PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il team di classe garantirà la realizzazione di almeno un percorso a scelta durante l'anno scolastico

NUCLEI ESSENZIALI	TRAGUARDI da raggiungere per lo	CONOSCENZE E ABILITA'	ATTIVITA', STRUMENTI E	Possibili DISCIPLINE
----------------------	------------------------------------	--------------------------	---------------------------	-------------------------



Traguardi per lo sviluppo delle competenze	sviluppo delle competenze	(il sapere e il saper fare)	METODOLOGIE suggerite	coinvolte
CODING, ROBOTICA E TINKERING	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">- inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale;- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali;- descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.- Leggere, creare un codice ed eseguirlo- Realizzare attività di robotica educativa- Realizzare una programmazione visuale a blocchi.- Rappresentare processi attraverso	<ul style="list-style-type: none">- Giochi di movimento e percorsi su grandi scacchiere- pavimento - griglie, con comandi e carte- Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (es. Blue Bot, Lego WeDo...).- Progettazione e realizzazione di oggetti con materiali semplici o di recupero e piccole parti meccaniche o elettroniche.- Progettazione e realizzazione di contenuti digitali (es. Scratch Jr Scratch o	<ul style="list-style-type: none">- Tutte le discipline



		<p>diagrammi di flusso. Ingegnerizzare diagrammi di flusso.</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare semplici prototipi	<p>Progettare il futuro...) Attività di programmazione con Pixel Art o altre App.</p> <ul style="list-style-type: none">- Smontare e reinventare apparati tecnologici.- Creare meccanismi e sistemi che funzionano.- Riusare cose e materiali per nuovi scopi. <p>Strumenti e Metodologie:</p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged</p>	
ESPLORAZIONE AMBIENTALE E	L'alunno/a:	<ul style="list-style-type: none">- Leggere e interpretare	<ul style="list-style-type: none">- Attività in palestra e in	Tutte le discipline



<p>ORIENTEERING</p>	<ul style="list-style-type: none"> - esplora, descrive e rappresenta lo spazio; - utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<p>mappe e carte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare la bussola - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo 	<p>ambiente esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi di esplorazione dell'ambiente - Progettazione e realizzazione di percorsi e itinerari - Indagini sul campo con approccio esperienziale o in modalità outdoor, con utilizzo di strumenti tradizionali o digitali <p>Strumenti e Metodologie:</p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged</p>	
<p>DIGITAL</p>	<p>L'alunno/a:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre, 	<p>Uso di ambienti</p>	<p>- Tutte le</p>



STORYTELLING	<ul style="list-style-type: none">- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni;- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali.- Produce illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche	sintetizzare, condividere idee e contenuti in modo creativo, attraverso illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche, fumetti, animazioni	editor o web app per: <ul style="list-style-type: none">- documentare- utilizzare strumenti di robotica educativa- illustrare spazi e territori- raccontare, disegnare e presentare contenuti (es. Ebook Creator, Lywi, Scratch, Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video, Paint...),- informare (es. Canva...) Strumenti e Metodologie: Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi	discipline
--------------	--	--	--	------------



			unplugged	
SCIENZE IN LABORATORIO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; - esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano 	<p>Abilità e conoscenze varie, in base alle tematiche affrontate.</p> <p>A puro titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi della vita delle piante e degli animali - Conoscere le cause dei vari tipi di inquinamento. - Conoscere e applicare le strategie di riuso e il riciclo - Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione - 	<p>Attività diverse, in base alle tematiche affrontate. A puro titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semina, allevamenti - La raccolta differenziata - Creazione di oggetti mediante il riciclo del materiale - Utilizzo di strumenti digitali (es. microscopio digitale..), <p>Strumenti e Metodologie:</p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged</p>	Tutte le discipline



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 3: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCORSI STEM PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI ESSENZIALI	TRAGUARDI da raggiungere per lo sviluppo delle competenze	CONOSCENZE E ABILITA' (il sapere e il saper fare)	ATTIVITA', STRUMENTI E METODOLOGIE suggerite	Possibili DISCIPLINE coinvolte
CODING, ROBOTICA E TINKERING Risolvere e porsi problemi Reale e Virtuale	L'alunno/a: - conosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale; - produce semplici modelli o rappresentazioni	- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli - Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere	- Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli (Coding) - Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale	- Matematica - Scienze - Tecnologia - Inglese - Ed. Motoria



	<p>grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo - Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le azioni da compiere - Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making. 	<p>e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR)</p> <p>Metodologia:</p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer, robot e materiale di facile reperibilità per allestire percorsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ecc
<p>ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare schizzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in palestra e in ambiente outdoor - Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere 	<ul style="list-style-type: none"> - Geografia - Matematica - Inglese - Scienze



	<p>cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 	<p>convenzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare della bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo 	<p>l'ambiente circostante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione dell'ambiente (es. macchina fotografica 360°, bussola anche digitale) - Progettazione e realizzazione di mappe e percorsi (es. Google Earth) <p>Metodologie:</p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Storia - Ed. Motoria - ecc
DIGITAL STORYTELLING	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni; - produce semplici modelli o 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare, organizzare, illustrare, presentare 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le discipline



	<p>rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>		<p>Metodologie:</p> <p>Didattica laboratoriale, peer teaching, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.</p>	
<p>SCIENZE IN LABORATORIO</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni; - esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, 	<p>Abilità e conoscenze varie, in base alle tematiche affrontate.</p> <p>A puro titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione 	<p>Attività diverse, in base alle tematiche affrontate.</p> <p>A puro titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le energie rinnovabili - utilizzare i materiali rinnovabili - Utilizzo di strumenti digitali (microscopio digitale), AR e VR <p>Metodologie:</p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer</p>	<p>Scienze</p> <p>-</p> <p>Geografia</p> <p>-</p> <p>Storia</p> <p>-</p> <p>Ed. Motoria</p> <p>-</p> <p>ecc</p>



	<p>propone e realizza semplici esperimenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi 		<p>teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged</p>	
<p>COSTRUZIONI GEOMETRICHE</p> <p>Spazio e figure Modelli</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - risolve problemi, spiega il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere proprietà delle principali figure piane; - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. - Riprodurre figure e disegni geometrici; - Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane. - Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche. - Utilizzo del programma Cabri o similari. - Costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit o altri strumenti (es. cricutmaker 3) <p>Metodologie :</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Scienze - Tecnologia - ecc



			Cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.	
Il Consiglio di Classe garantirà la realizzazione di almeno un percorso a scelta durante l'anno scolastico				

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC CHIARAVALLE "C. ALVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- somministrazione di test psicoattitudinali pluridisciplinari;
- laboratori specifici incentrati sulla conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e passioni [\[1\]](#)
- attività sui valori che contano per gli studenti e le studentesse e sul benessere a scuola e in classe.

[\[1\] https://risorse.arcipelagoeducativo.it/collezioni/orientamento-scolastico-tante-attivita-per-trovare-la-propria-strada](https://risorse.arcipelagoeducativo.it/collezioni/orientamento-scolastico-tante-attivita-per-trovare-la-propria-strada)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- debate sull'approfondimento della conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle passioni
- "Mi guardo allo specchio", attività per realizzare una descrizione di sé stessi realista e che valorizzi le proprie qualità
- attività sul tema del talento e degli interessi delle studentesse e degli studenti, per imparare a conoscersi meglio e a valorizzare le proprie capacità e passioni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- attività per favorire la consapevolezza sul tema della scelta, delle proprie competenze e delle conseguenze delle nostre azioni. [\[1\]](#)
- Crucipuzzle sull'orientamento



- Incontri con le scuole superiori per far conoscere l'Offerta formativa agli studenti
- Una caccia al tesoro per trovare le informazioni più utili alla scelta della scuola superiore, senza fermarsi ad una prima scelta magari poco ponderata.

[1] <https://risorse.arcipelagoeducativo.it/collezioni/orientamento-scolastico-tante-attivita-per-trovare-la-propria-strada>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORCHESTRANDO

Il progetto "Orchestrando" è stato ideato da una scuola sempre più attenta e incline a favorire un punto di crescita, di incontro e di confronto tra i ragazzi, partendo dalla convinzione che, nella diversità e nella pluralità dei contributi e vissuti di ogni singolo alunno, si possa dare un contributo per migliorare se stessi e di conseguenza la comunità. In questa ottica il punto di incontro, il tratto d'unione fra realtà differenti non poteva essere che la musica, per il suo valore etico, educativo, ricreativo e socializzante. Il progetto è finalizzato alla valorizzazione dell'Orchestra dell' I.C. "C. Alvaro" e mira ad offrire ai giovani talenti di Chiaravalle che frequentano i corsi di strumento musicale, la possibilità di esibirsi in un contesto concertistico italiano. L'orchestra dell' I.C. "C. Alvaro" vanta un'attività decennale e rappresenta oramai un vero punto di riferimento culturale per tutta la città di Chiaravalle Centrale e il suo comprensorio. Il progetto "Orchestrando" desidera essere viatico di un messaggio di amicizia e di solidarietà che vede la musica sua principale espressione in un'ottica di uguaglianza e fraternità. L'orchestra, ancor prima di essere "insieme armonico" di più suoni, è crogiolo di esperienze diverse vissute nella condivisione di valori scevri da qualsiasi forma di protagonismo. L'esigenza di arricchire il bagaglio umano e artistico di ogni alunno, e la necessità di farlo in un momento essenziale per la crescita umana e artistica degli stessi sono stati i fattori determinanti che hanno dato vita al progetto "Orchestrando". Il progetto è finalizzato alla valorizzazione dell'Orchestra dell' I.C. "C. Alvaro" che culminerà con vari concerti e manifestazioni (concerto di Natale, concerto di fine anno, eventuali concorsi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

FINALITÀ Valorizzazione attraverso un'esperienza concertistica dell'Orchestra dell' I.C. "C. Alvaro" formata dagli alunni frequentanti i corsi di strumento musicale. **DESTINATARI** Alunni interni dei corsi di strumento musicale delle classi I, II e III. **OBIETTIVI** Stimolare l'espressione del sé attraverso l'uso del linguaggio musicale; Acquisire e sviluppare le capacità d'ascolto e di produzione in un contesto polifonico; Sviluppare le abilità che portano alla consapevolezza del suono e del gesto; Partecipare in maniera consapevole e attiva alla realizzazione di una produzione musicale; Stimolare la costruzione di gruppi che partecipano ad un progetto comune; Acquisire le competenze critiche e creative per la progettazione e la realizzazione di eventi musicali sul proprio territorio; Sviluppare la socializzazione e la sicurezza personale migliorando le proprie capacità di relazione; Potenziamento dell'uso dello strumento nella pratica collettiva: controllo dell'agogica, della dinamica e dell'intonazione; Capacità d'ascolto nella pratica collettiva: adeguamento alle esigenze musicali del gruppo; adeguamento alla gestualità del direttore; capacità di autocorrezione durante l'esecuzione, realizzazione di concerti da tenersi sul territorio ed in ambito internazionale. **ATTIVITÀ PREVISTE** Lezioni individuali o per piccoli gruppi secondo le diverse specialità strumentali; Prove d'orchestra a sezione e/o generali. Attività concertistica e di promozione. **TEMPI DI ATTUAZIONE** Da ottobre a maggio un incontro settimanale di due ore in cui si terranno: Lezioni individuali o per piccoli gruppi e prove d'orchestra. Il concerto di Natale è previsto per (data da definire). Il concerto finale è previsto per il (data da definire). Eventuali concorsi previsti per il (data da definire).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



LEGO ERGO SUM

Il progetto vuole incentrarsi sulla piacevolezza che i libri, le storie, i personaggi possono regalare a chiunque si avvicini a questa attività, dal bambino di scuola dell'infanzia e di scuola primaria fino al preadolescente di scuola secondaria di I grado. Al centro del progetto, quindi, l'azione che ciascun docente porterà avanti in aula, a prescindere dalla disciplina insegnata, sempre rivolta alla valorizzazione del testo da scandagliare e fare proprio attraverso le varie tecniche di lettura, soprattutto la lettura ad alta voce. Tra i traguardi da raggiungere ci si propone di arredare la Biblioteca scolastica, quale laboratorio "per imparare ad imparare" e catalogare insieme agli studenti tutti i testi disponibili in ciascun plesso. La biblioteca è il canale più diretto e significativo in grado di offrire ai giovani la possibilità di entrare in contatto diretto con il libro e le sue risorse informative. Il progetto biblioteca si propone le seguenti attività: • Organizzazione dell'attività di biblioteca nella sede centrale e nei plessi con attività di prestito, di conoscenza e frequentazione della biblioteca scolastica, di conoscenza e utilizzo del suo patrimonio documentario. • Attivazione di proposte nella scuola secondaria di primo grado comprendenti attività di promozione della lettura intesa come piacere di leggere e come educazione alla ricerca delle informazioni. • Collaborazione con la biblioteca civica locale e con il territorio. Il progetto lettura prevede l'adesione di tutti le scuole di ogni ordine e grado dell'istituto alle iniziative proposte dalla nona edizione di #Ioleggoperché. L'iniziativa sociale di promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE) per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche: dal 9 al 17 novembre 2024 tutti saranno chiamati a dare un contributo per donare un libro alle scuole, che in otto anni grazie al progetto si sono arricchite di oltre 3 milioni di libri nuovi. Ho provveduto a iscrivere tutte le scuole dei diversi plessi all'iniziativa appena illustrata. Sarà prevista la partecipazione al Progetto Gutenberg 2025, dati l'entusiasmo e il coinvolgimento degli alunni nelle precedenti edizioni. Sempre nel mese di novembre parteciperemo all'undicesima edizione di Libriamoci. Giornata di letture nelle scuole, la campagna nazionale promossa dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura, e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, che rinnova il proprio invito a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per condividere e accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. Quest'anno si consiglia di utilizzare sia per l'educazione civica che per il progetto Lettura la piattaforma I libri di parole O_stili, un interessante supporto didattico che potrà guidare i docenti nel sensibilizzare i ragazzi contro la violenza delle parole. Le attività didattiche, proposte in orario curricolare, avranno come fine la promozione nei ragazzi della capacità di mettersi in discussione, di porsi problemi, di provare



curiosità e disponibilità verso il nuovo, verso contesti culturali in continua trasformazione, facendo della lettura un bene civile. Leggere è creare uno spazio di libertà. Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni e deve consentire la formazione di un lettore libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura. Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro. L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono nelle scuole coinvolgeranno i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate. Attività Scuola dell'infanzia Sezioni coinvolte: tutte

- “Leggimi una storia” Costruzione di una biblioteca scolastica (per plesso) e calendarizzazione degli incontri di lettura a partire dal mese di novembre 2024, visita delle sezioni (singolarmente e in periodi diversi in base alle esigenze di ciascuna sezione); visione libera e guidata dei libri a disposizione; prestito collettivo dei libri scelti dai bambini.
- Prestito libri della scuola Si organizzerà uno spazio dedicato (con cuscini colorati e mensole con libri suddivisi per tematiche) alla lettura ad alta voce, all'interno di ogni scuola e sarà redatto un calendario degli incontri. Con la collaborazione dei genitori verranno realizzati a casa degli elaborati grafico-pittorici, plastici legati al libro letto in aula.
- Mostra del libro nel mese di gennaio - febbraio con l'allestimento di una mostra interna dei libri della biblioteca scolastica e delle sezioni.
- Settimana del racconto Ciascuna sezione visiterà la mostra e sceglierà uno o più testi sui quali imposterà in sezione svariate attività. Si organizzeranno drammatizzazioni, teatro burattini, letture animate, canti, balli, pitture, ecc. da proporsi reciprocamente in forma di piccoli spettacoli teatrali. Gli elaborati e i relativi supporti didattici realizzati (scene, costumi, maschere musiche...) potranno essere utilizzati per eventuale sfilata di Carnevale o per attività relative al periodo.
- Letture animate, in collaborazione con i docenti di scuola primaria che daranno disponibilità per laboratori di lettura creativa da svolgere insieme ai compagni più grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Suscitare l'amore e il gusto per la lettura

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● UN ALBERO PER IL FUTURO

I piccoli alberi di specie autoctone cresceranno e aumenteranno la qualità ambientale e saranno promemoria di legalità, esigenza fondamentale della vita sociale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana e la costruzione del bene comune. I carabinieri forestali, insieme agli studenti, contribuiranno a creare un bosco diffuso in tutto il territorio, un impegno concreto per favorire la partecipazione dei ragazzi alla tutela ambientale ed al contrasto dei cambiamenti



climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raggiungimento di alcuni obiettivi dell'agenda 2030: conoscere le ricchezze del patrimonio naturalistico e imparare a tutelarle.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Area dedicata alla piantumazione

● THÉÂTRE EN FRANÇAIS – LA BELLE ET LA BÊTE

Il Progetto si propone di potenziare lo studio della lingua e della cultura straniera utilizzando il linguaggio teatrale. La Compagnia teatrale scelta, ERASMUS THEATRE, propone attività che rispondono perfettamente alle indicazioni teorico strategiche indicate dal MIM riguardanti la promozione delle attività teatrali nelle scuole. Per la lingua francese il percorso include la partecipazione allo spettacolo teatrale LA BELLE ET LA BÊTE, opera rivisitata e resa attuale. Tra le avventure vissute dai protagonisti, si districano tematiche care ai ragazzi come ad esempio: la



lotta interiore tra la propria morale e i propri sentimenti; l'importanza del sentirsi accettati; la popolarità e/o l'assenza di veri amici; la lotta con sé stessi; il rispetto per la privacy; l'espressione della gelosia e il suo impatto nei rapporti interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppo delle le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta -Sviluppo della conoscenza letteraria, storica e culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CALABRIAN NATIVE

Attività per il potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere le principali essenze della flora autoctona del proprio paese, progettare e realizzare un piccolo vivaio di piante autoctone.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CARO AMICO TI SCRIVO

Il progetto mira a far conoscere buona parte del repertorio letterario e musicale dei testi di alcune delle canzoni di Fabrizio De André fornendo agli studenti le competenze necessarie per coniugare poesia e musica, all'insegna dell'interdisciplinarietà e della lettura critica della realtà. Il progetto intende suscitare l'amore e il gusto per l'analisi del testo poetico e musicale, promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura attraverso l'ascolto, la concentrazione, la riflessione e la comunicazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Tale progetto mira a far conoscere parte della vasta attività di Fabrizio De André e a innestare negli studenti una passione per la lettura e l'interpretazione di testi e brani musicali relativi al genere cantautorale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● **BENVENUTI ALL'INFERNO 4.0! UN VIAGGIO ATTRAVERSO I SENTIERI DELL'ANIMA**

Il progetto teatrale, incentrato sulla rappresentazione dell'Inferno dantesco, è un'esperienza formativa finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e sociale degli studenti. Attraverso un approccio attivo e partecipativo, i ragazzi saranno coinvolti in un percorso di apprendimento che li porterà a:

- Sviluppare competenze comunicative e relazionali: lavorando in gruppo, i partecipanti impareranno a collaborare, a negoziare, a esprimere le proprie idee in modo chiaro ed efficace, e a confrontarsi con le



opinioni altrui; • Potenziare la creatività e l'immaginazione: l'interpretazione dei personaggi e la creazione delle scene stimoleranno la capacità di inventare, di trasformare e di rappresentare la realtà in modo originale; • Accrescere l'autoconsapevolezza: l'esplorazione dell'universo dantesco favorirà una riflessione profonda sulle proprie emozioni, sui propri valori e sulle proprie aspirazioni; • Sviluppare il pensiero critico: l'analisi dell'opera di Dante stimolerà la capacità di interpretare testi complessi, di individuare i temi principali e di formulare ipotesi interpretative; • Rafforzare l'autostima: il superamento delle sfide legate alla rappresentazione teatrale contribuirà a costruire una maggiore fiducia nelle proprie capacità. L'Inferno è un'allegoria della complessità dell'animo umano, un viaggio simbolico attraverso gli errori dell'umanità, che fa riflettere sulla nostra vita e sulle nostre scelte. L'attualità del messaggio dantesco risiede nella sua capacità di parlare al cuore di ogni individuo, offrendo insegnamenti preziosi per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rinforzo delle capacità intellettive e critiche, arricchimento delle emozioni e all'apertura verso l'altro.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● KALABRIA TREKKING COAST TO SCHOOL

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'I.C. Corrado Alvaro e l'associazione kalabria trekking. Il cammino Kalabria coast to coast è un percorso naturalistico di 55 km tra distese di ulivi secolari, filari di vite, campi di grano, boschi di castagni e faggi secolari. Un viaggio emozionale e sensoriale all'interno di una Calabria lontana dalle consuete rotte turistiche con partenza da Soverato e arrivo a Pizzo Calabro. Nominato dalla rivista americana "Time" che lo inserisce tra le 50 migliori destinazioni mondiali per il 2022. Dalla costa degli Aranci alla costa degli Dei. La scuola e lo sport, con la loro funzione educativa e culturale, possono concretamente rappresentare un impegno in difesa dell'ambiente. E' un'esperienza educativa che offre l'opportunità di esplorare luoghi suggestivi del territorio e promuovere il contatto con la natura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi all'ambiente naturale, conoscenza del territorio attraverso il trekking e altre attività nel bosco.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e guide esperte di Calabria Trekking



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Percorso del cammino Calabria Coast To Coast

● OCCHI SUL MONDO: UN'AVVENTURA GIORNALISTICA "DALLE RIVISTE ALLA TELECAMERA"... E NON SOLO

Il progetto di realizzazione di un telegiornale scolastico offre un'opportunità unica per lo sviluppo di una vasta gamma di competenze nei ragazzi. Attraverso la ricerca, la scrittura, la produzione audiovisiva e il lavoro di squadra, gli studenti acquisiscono abilità fondamentali per la vita e per il futuro percorso scolastico e professionale. In particolare, questo progetto contribuisce a:

- Sviluppare competenze trasversali: migliora le capacità di ricerca, analisi, sintesi, comunicazione scritta e orale, nonché le competenze digitali.
- Favorire l'apprendimento attivo: rende l'apprendimento più coinvolgente e significativo, stimolando la curiosità e la voglia di approfondire gli argomenti.
- Potenziare l'autostima: offre l'opportunità di esprimere le proprie idee e di vedere concretizzati i propri sforzi, aumentando la fiducia in sé stessi.
- Promuovere il pensiero critico: insegna a valutare le fonti, a distinguere le notizie vere da quelle false e a sviluppare un pensiero autonomo.
- Sviluppare la creatività: favorisce l'espressione creativa attraverso la scelta dei temi, la realizzazione dei contenuti e l'utilizzo di diversi linguaggi.
- Rafforzare il senso di comunità: promuove il lavoro di squadra, la collaborazione e lo scambio di idee, favorendo la creazione di un senso di appartenenza al gruppo.

In sintesi, il progetto del telegiornale scolastico rappresenta un'esperienza formativa completa che permette agli studenti di acquisire competenze chiave per il XXI secolo e di diventare cittadini attivi e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rinforzo delle capacità intellettive e critiche, arricchimento delle emozioni e all'apertura verso l'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto risponde alla necessità di attuare iniziative di carattere preventivo destinate ai piccoli, prima che entrino nella fase dell'adolescenza, in cui è maggiore la possibilità di incidere sui comportamenti e sulla formazione della personalità, quindi prevenzione del disagio adolescenziale con particolare attenzione alle problematiche di bullismo, devianza ed emarginazione mediante una campagna di prevenzione intesa come indagine e azione interdisciplinare. Svolgere almeno un incontro in ogni plesso con i gruppi classe di quarta e quinta primaria e con i docenti interessati, far conoscere il ruolo di referente per il bullismo e cyberbullismo, consegnare un modulo di segnalazione e offrire, ove e quando sia necessario, uno sportello di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire ogni forma di disagio, garantire il pieno rispetto della legalità e dei diritti della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "PICCOLI EROI A SCUOLA QUANDO FU IL GIORNO DELLA CALABRIA"

Il progetto intende: Differenziare e diversificare la proposta didattica con esperienze ricche di contenuti non solo motori ma che si caratterizzano per la loro trasversalità. Favorire, oltre che le competenze motorie, anche quelle socio-relazionali. Integrare fra loro la pluralità di linguaggi e tradurli, anche, in linguaggio motorio. Favorire l'utilizzo degli schemi motori di base, all'interno di un percorso, per il raggiungimento di un obiettivo. Favorire relazioni tra alunni provenienti da diversi plessi. Favorire la conoscenza del territorio prossimo e di quello regionale .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prevenire ogni forma di disagio, garantire il pieno rispetto della legalità e dei diritti della persona.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● RICREARTE

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive degli alunni coinvolgendoli in un'attività di lavoro all'aperto in cui possano vivere l'arte sviluppando la loro creatività, renderli consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Il progetto si propone di realizzare un murale all'interno della Cittadina di Chiaravalle, cercando così di stimolare gli studenti a conoscere ed apprezzare il patrimonio artistico e culturale che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attiva partecipazione degli alunni al processo di apprendimento, acquisizione di competenze collaborative.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Una strada di Chiaravalle Centrale

● TEATRO A SCUOLA

Il progetto intende dare seguito all'esperienza teatrale che ha coinvolto molto il piccolo gruppo-classe lo scorso anno scolastico; l'intenzione, per questo nuovo anno, è quella di proseguire verso un ulteriore approfondimento degli obiettivi sotto elencati sperando nel consueto entusiasmo e coinvolgimento degli alunni. • Sperimentare il piacere di fare teatro • Favorire il processo di maturazione e la capacità di relazionarsi • Sviluppare la creatività e le abilità comunicative • Migliorare l'accettazione e la percezione del proprio corpo • Potenziare le abilità espressive, verbali e non verbali. • Sperimentare le varie potenzialità espressive della voce, anche attraverso la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "SENZA FILTRI: UN VIAGGIO VERSO UNA VITA LIBERA DALLE DIPENDENZE"

Motivazione: • Liberazione: Sottolineare che la dipendenza è una prigione invisibile che limita la vita delle persone, privandole della loro libertà e del loro potenziale. • Benessere: Evidenziare l'impatto positivo che il superamento della dipendenza ha sulla salute fisica e mentale, sulle relazioni interpersonali e sulla qualità della vita in generale. • Speranza: Trasmettere un messaggio di speranza, mostrando che la guarigione è possibile e che una vita piena e soddisfacente è alla portata di tutti. Prevenzione: • Informare il pubblico sui rischi legati alle diverse tipologie di dipendenza (sostanze, comportamentali, ecc.). • Sviluppare programmi educativi nelle scuole e nelle comunità per promuovere stili di vita sani e consapevoli. • Sfatare i



miti e gli stereotipi legati alle dipendenze. • Sensibilizzare: Far comprendere agli studenti i rischi legati alle diverse tipologie di dipendenza (sostanze, gioco d'azzardo, tecnologia, ecc.). • Informare: Fornire conoscenze accurate sugli effetti delle dipendenze a livello fisico, psicologico e sociale. • Sviluppare competenze: Insegnare agli studenti a riconoscere i segnali di allarme, a rifiutare le pressioni del gruppo e a sviluppare strategie per affrontare lo stress in modo sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prevenire ogni forma di disagio, garantire il pieno rispetto della legalità e dei diritti della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMO SOCCORSO A SCUOLA

La scuola è il luogo in cui i ragazzi passano la maggior parte della giornata in mezzo ai loro coetanei, agli insegnanti e al personale scolastico; quindi, oltre a dover essere un luogo sicuro dove un'urgenza deve essere affrontata con efficienza, è anche la sede per imparare a gestirla. Parlare di sicurezza nella scuola è molto importante, la conoscenza degli elementi del Primo



Soccorso e delle manovre salva vita anche in chi non fa una professione sanitaria è importante per salvare una vita umana e gli studenti di oggi, sono coloro che già domani potrebbero trovarsi a essere testimoni e protagonisti di poterlo fare. Dedicare spazio e attenzione alla cultura del Primo Soccorso, incide nel processo formativo dello studente anche dal punto di vista psicologico, sviluppa la percezione del sé e del proprio ruolo, migliora la sicurezza e l'autostima. Il primo soccorso è la prima cura che si mette in atto nei confronti di persone colpite da infortuni di diversa natura e ha lo scopo di proteggere l'infortunato in attesa che arrivi il personale qualificato: è un dovere di ogni cittadino, infatti la mancata assistenza viene considerata reato contro la persona e, in particolare, contro la vita e l'incolumità individuale. Nel contesto scolastico l'incontro organizzato con personale specializzato mira a fornire agli alunni informazioni e dimostrazioni corrette e precise su come fare e cosa fare per gestire al meglio situazioni d'urgenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IN STRADA SICURI

HA COME FINALITA' QUELLA DI PROMUOVERE E FAVORIRE GIÀ DA PICCOLI ,UN CORRETTO COMPORTAMENTO DA TENERE IN STRADA SIA COME PEDONI SIA COME PASSEGGERI .E' IMPORTANTE INFATTI , INSEGNARE AI BAMBINI CHE VIVIAMO IN CONTATTO CON UNA MOLTEPLICITÀ DI PERSONE E CHE OGNUNO È INSERITO IN UN CONTESTO SOCIALE DOVE SUSSISTONO DEI DIRITTI E DEI DOVERI. I BAMBINI AL TERMINE DEL PERCORSO SARANNO IN GRADO DI MUOVERSI CON MAGGIORE SICUREZZA E DI ESSERE IN GRADO DI ORIENTARSI LUNGO PERCORSI STABILITI E CONOSCIUTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STORIE DIVERSE ..UN UNICO SOGNO

Motivazioni legate all'empatia e alla solidarietà: • Scoprire un mondo diverso: Spiega ai ragazzi che il centro disabili è un luogo dove vivono persone con abilità diverse, ma con le stesse emozioni e desideri. Incontrarli li aiuterà a capire meglio le diversità e a superare i pregiudizi. • Creare amicizie speciali: Sottolinea che l'amicizia non ha limiti e che si possono creare legami forti e significativi con persone di ogni età e abilità. • Imparare a dare e ricevere: Spiega che aiutare gli altri è un modo per sentirsi utili e felici, e che ricevere affetto e gratitudine è un'esperienza arricchente. Motivazioni legate alla crescita personale: • Sviluppare competenze sociali: Partecipare a un progetto di questo tipo permette ai ragazzi di migliorare le loro capacità di comunicazione, di ascolto e di collaborazione. • Aumentare la fiducia in sé stessi: Superare le sfide e raggiungere gli obiettivi comuni li aiuterà a credere di più nelle proprie capacità. • Acquisire nuove conoscenze: Organizzare attività insieme alle persone con disabilità può essere un'occasione per imparare cose nuove e interessanti. Motivazioni legate al senso civico e alla responsabilità: • Essere cittadini attivi: Spiega che contribuire a migliorare la vita della propria comunità è un dovere di ogni cittadino. • Sviluppare un senso di responsabilità: Partecipare al progetto li aiuterà a capire l'importanza di prendersi cura degli altri e di rispettare le regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'AVIS A SCUOLA DONO, SOLIDARIETÀ E VITA

Donare il sangue è un gesto concreto di solidarietà. Significa letteralmente donare una parte di sé e della propria energia vitale a qualcuno che sta soffrendo, qualcuno che ne ha un reale e urgente bisogno, significa preoccuparsi ed agire per il bene della comunità e per la salvaguardia della vita. Donare è un atto volontario e gratuito, è un dovere civico, è una manifestazione concreta di solidarietà verso gli altri, esalta il valore della vita, abbatte le barriere di razza, religione o ideologia. Finalità: Diffusione della cultura del dono e la formazione del cittadino attivo e responsabile. - Aumentare nei ragazzi la consapevolezza del loro corpo - Promuovere la salute e far conoscere, in termini generali, l'attività dell'AVIS mirata alla cultura della donazione,



della solidarietà, dell'altruismo e della collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IN ARTE... ATELIER DEI PICCOLI ARTISTI

Il progetto mette in relazione educazione emozionale, arte e musica incoraggiando i bambini a sperimentare la connessione che può intercorrere tra un'emozione e un disegno, una canzone e un sentimento. Un processo del tutto naturale questo, che li aiuta a sviluppare diverse capacità come: 1. Favorire il problem solving 2. Sviluppare competenze socio-emozionali 4.Favorire una



prima forma di coordinamento occhio-mano. 5. Scoprire i colori 6. Sperimentare tecniche grafico-pittoriche 7. Essere capaci di esprimersi liberamente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICANDO... INSIEME PER CRESCERE

Il progetto intende creare una continuità nel percorso degli indirizzi musicali fra la scuola primaria e secondaria di primo grado. Dare gradualmente consapevolezza e coscienza della propria identità musicale attraverso una progressiva scoperta degli interessi, delle attitudini,



delle capacità, delle competenze e dei talenti, per poter orientare e scegliere in modo consapevole il proprio percorso formativo-musicale-strumentale. Al termine del progetto gli alunni dei due plessi, avranno raggiunto, una buona conoscenza degli elementi essenziali teorici, una buona lettura musicale, una buona sintonia corale e ritmica; gli alunni della primaria interagiranno insieme all'orchestra degli alunni dello strumento musicale della secondaria di primo grado al concerto di fine anno scolastico, cantando o suonando strumenti ritmici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

● HAPPY ENGLISH

Il progetto "HAPPY ENGLISH" ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. L'estensione dell'insegnamento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia è motivata da: 1. Esperienze già in atto: da diversi anni si attua un Progetto di insegnamento dell'inglese nella scuola dell'Infanzia. 2. Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. 3. Motivazioni pedagogico-didattiche: facilità dell'apprendimento di una lingua straniera in età precoce, per la maggiore capacità e rapidità dell'apprendimento in generale, in questa fascia di età. proposte di esperienze che contribuiscono allo sviluppo cognitivo generale possibilità di sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche nella trasversalità dei saperi



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● P.N. " STARE INSIEME"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: -sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono concentrati in aree maggiormente esposte a rischio educativo ; - promuovere la dimensione relazionale e il benessere dello studente; -favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
Aule	Teatro
	Aula generica

● P.N. "UN'OPPORTUNITA' IN PIU'"

Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio. Interventi per gli studenti con BES o in situazione di disabilità (iniziative multi-disciplinari e multi-culturali, recupero degli apprendimenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare le competenze sociali e civiche di cittadinanza nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ECCELLENTE LEARNING WITH FOREIGN PUPILS

Progetto Etwinning che vede impegnati gli alunni della classe quinta della scuola primaria di Olivadi in collaborazione con Spagna, Romania, Turchia, Armenia e Francia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese rispetto alla media nazionale.

Traguardo

1) Ottenere in tutti i plessi risultati nelle prove INVALSI in linea con la media nazionale. 2) Ridurre la varianza tra plessi.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in riferimento alla lingua inglese; potenziamento dell'educazione all'intercultura e alla pace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Allestimento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici,



in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il plesso principale del nostro I.C. è interamente cablato, sono in fase di appalto il cablaggio degli altri plessi in particolare quelli di San Vito e Palermiti. Il cablaggio delle scuole afferenti all'I.C. sta avvenendo in forza al contributo previsto dal FESRPON-CL-2021-214 Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono già attivi, attraverso la piattaforma **G-Suite di Google**, i profili digitali per gli alunni.

Titolo attività: Un profilo digitale per

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono già attivi, attraverso la piattaforma **G-Suite di Google**, i profili digitali per i docenti, ognuno con un proprio account e con uno spazio virtuale di archiviazione nonché la possibilità di interagire autonomamente attraverso videoconferenza.

Titolo attività: Aule Aumentate
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. si sta dotando di aule "AUMENTATE" ovvero di tecnologie per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di aule dotate di monitor digitali interattivi touch screen e di sistema di video conferenza in modo da assicurare la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

Al momento sono allestite 8 aule aumentate su un totale di 16 classi per la scuola secondaria di primo grado.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli uffici di segreteria dell'I.C. lavorano totalmente con la piattaforma Scuola Digitale di AXIOX con la gestione completa del Workflow in digitale.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'I.C. a partire dall'anno scolastico 2022/23 anche la scuola dell'Infanzia utilizza il R.E. completando così l'uso in tutti e tre organi di scuola, l'uso del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo di tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le ore di Tecnologia sono un importante bacino a disposizione della scuola per contaminare profondamente quella che ancora in troppe classi si riduce in "disegno tecnico" attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curricolo, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità. In tale direzione si muove l'insegnamento di Tecnologia da parte dei tre docenti curriculari in servizio presso il nostro I.C., tale azione sarà ulteriormente rafforzata dall'a.s. 2022/23 con la messa in opera presso il plesso di Chiaravalle C.le del laboratorio **STEM** (*science, technology, engineering and mathematics*).

Titolo attività: Coding nella scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio TEM attivo da Ottobre 2022, realizzato attraverso i fondi previsti dal PNSD per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, sarà utilizzato dagli alunni della scuola primaria, i quali usufruiranno anche di alcune applicazioni e strumenti direttamente nei plessi, al fine di introdurli al pensiero computazionale e al coding.

Per i docenti della scuola primaria dell I.C., il coding può essere utilizzato in aula come attività trasversale a tutte le discipline. Questo perché, se utilizzato come strumento didattico, non richiede competenze informatiche specifiche, ma consente di esemplificare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni.

Unendo creatività e fantasia con Logica e Matematica, la programmazione si presta ad essere un'importante risorsa per l'apprendimento delle materie sia scientifiche che letterarie.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto al momento non possiede una vera e propria biblioteca, in alcuni plessi vi sono delle librerie e piccoli spazi per la lettura. Nel prossimo triennio, in accordo con il PNSD, si intende potenziare e aggiornare la missione delle biblioteche scolastiche, che possono svolgere un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, il che può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale – combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. Quindi l'I.C. C. Alvaro aderisce alla strategia nazionale per la valorizzazione delle biblioteche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scolastiche, la quale passa anche dalla loro apertura ai contenuti digitali, e intende nel prossimo triennio costituire, attraverso investimenti mirati e convenzioni ad hoc, la biblioteca scolastica digitale, ed inoltre ricreare una biblioteca tradizionale opportunamente rafforzata da tecnologie multimediali, la quale potrà diventare un centro di formazione permanente e luogo di crescita culturale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARGUSTO -I.C. CHIARAVALLE - - CZAA84302T

PETRIZZI IC CHIARAVALLE - CZAA84303V

S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO - CZAA84304X

OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO - CZAA843051

PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO - CZAA843062

SCUOLA STATALE INFANZIA CENADI - CZAA843073

CARDINALE-V. ROMA-IC CHIARAV. - CZAA843084

CARDINALE -NOVALBA-IC CHIAR. - CZAA843095

TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV. - CZAA843107

VIA MARTELLI-IC CHIARAVALLE - CZAA843118

FORESTA-IC CHIARAVALLE - CZAA843129

PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE - CZAA84313A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica, la documentazione delle attività consentono di cogliere e valutare le esigenze dei bambini, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte attraverso l'applicazione di una metodologia flessibile che guardi alla formazione integrale dell'alunno così da condividerle con le loro famiglie. L'osservazione è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti



che sono contestualizzati e analizzati nei loro significati. I livelli raggiunti da ciascun alunno piuttosto che essere misurati e giudicati devono essere delineati e compresi.

Allegato:

Griglie di valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS CHIARAVALLE "C.ALVARO" I.C. - CZMM843011

SMS PETRIZZI-IC.CHIARAVALLE - CZMM843022

S.VITO - IC CHIARAVALLE ALVARO - CZMM843033

OLIVADI -IC CHIARAVALLE ALVARO - CZMM843044

PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO - CZMM843055



CARDINALE -DE LUCA IC CHIAR. - CZMM843066

TORRE RUGGIERO IC CHIARAV. - CZMM843077

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono oggetto di valutazione progressiva:

- gli apprendimenti individuati in termini di conoscenze e abilità formulati dai docenti per le diverse unità di apprendimento;
- il comportamento in ordine al grado d'interesse, alle modalità della partecipazione, all'impegno, alle capacità di relazione con gli altri;
- la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La scuola deve comunicare agli allievi e alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico; deve anche rendere note le deroghe al limite di ore di frequenza, deliberate dal collegio dei docenti. E' necessario, inoltre, informare periodicamente le famiglie di ogni alunno sul numero di ore di assenza effettuate. La tempistica relativa alla predetta informazione è stabilita autonomamente dalle Istituzioni scolastiche, fermo restando che la stessa deve avvenire prima degli scrutini intermedi e finali. In sede di scrutinio finale, per gli alunni, per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado la valutazione degli apprendimenti è proposta dal docente della disciplina e in sede di Consiglio diviene patrimonio dell'intero team docente. Viene espressa attraverso un voto numerico che va dal quattro al dieci.

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentandolo mediante:



- le prove effettuate;
- utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli .

La valutazione quadrimestrale e finale tiene conto, oltre che del punteggio medio delle prestazioni disciplinari, anche di altri elementi, quali:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità allo studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento certificati, avviene nelle forme e con le modalità previste dalla normativa in vigore (art. 11 decreto legislativo n° 62/2017) e tiene conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma fa riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa, viene espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curricolare. È riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n° 104, nonché agli obiettivi di sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione (art 314 comma 2 decreto legislativo 16 aprile 1994 n° 297). Dato che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, vista la molteplicità di casi, essa deve essere strettamente correlata al percorso individuale e non deve far riferimento né a standard qualitativi né quantitativi; nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, potranno essere adottati strumenti compensativi e dispensativi ritenuti

ideali (PEI /PDP). Pertanto, potrà essere:

- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata

La valutazione degli alunni stranieri che presentano difficoltà di alfabetizzazione nella lingua italiana avrà come riferimento quanto previsto nella personalizzazione del loro percorso formativo.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. La valutazione dell'UDA verterà sui seguenti indicatori: partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; capacità di lavorare in gruppo; rispetto delle regole; collaborazione con i compagni; puntualità nell'esecuzione dei lavori; pertinenza del linguaggio utilizzato, conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

Allegato:

rubrica valutazione ed civica secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. In particolare, nella Scuola Secondaria di Primo grado, il giudizio fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ne ha determinato le modalità di espressione.

Allegato:

griglia di valutazione comportamento secondaria.docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Ricordiamo, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha novellato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, modificandone i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/201, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10



ottobre 2017.

Criteri per l'ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per

essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione con insufficienze

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati

requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Insegnamento religione ed ora alternativa

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Voto in decimi

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Voto comportamento

Sebbene nelle parti normative dedicate all'esame non si parli dell'abrogazione della norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, è evidente che la stessa non ha più validità, mentre resta valida (come sopra riportato) la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto



dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Allegato:

ESAME DI STATO.pdf

Certificazione delle competenze

La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado. Con il succitato decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di

I grado. Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la Scuola Secondaria di I Grado, ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Nel modello dedicato alla Scuola Primaria non sono riportati gli esiti delle prove Invalsi.

Per la Scuola Secondaria di I Grado, invece, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Nel modello è presente, inoltre, una sezione dedicata all'inglese, sempre redatta dall'istituto di Valutazione.

Allegato:

All. B modello certificazione_primo ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PETRIZZI IC CHIARAVALLE - CZEE843034
OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO - CZEE843045
PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO - CZEE843056
S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO - CZEE843067
TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV. - CZEE843078
PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE - CZEE843089
CAPOLUOGO-IC CHIARAVALLE - CZEE84309A
CARDINALE-CC-IC CHIARAVALLE - CZEE84310C

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, così come previsto dal decreto legge n. 22 del 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I

giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera i voti, un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo. In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). Non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; dunque, "rimangono invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica", che è comunque resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Per la valutazione degli alunni, i docenti del nostro istituto, adottano i seguenti criteri:

- Modalità di partecipazione alle attività (motivazione, interesse, attenzione, attivazione personale, concentrazione, disponibilità alla collaborazione con l'adulto e con i pari...);
- Grado di impegno individuale;
- Grado di autonomia operativa;
- Rispetto del materiale proprio ed altrui, degli arredi e degli ambienti scolastici e non;
- Livello di competenza dimostrata anche in contesti differenziati;
- Elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti:
- Osservazione diretta e individuale degli alunni, sistematica e continua;
- Colloqui individuali con alunni;
- Test di verifica strutturati, orali e scritti;
- Test di verifica autentiche;
- Test di verifica uniformi per classi parallele;



Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi. La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in altri due colloqui individuali a dicembre e ad aprile. L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione.

Si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III IV V SCUOLA PRIMARIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con



l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio descrittivo, correlato ai differenti livelli di apprendimento.

Allegato:

Griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento 2023 24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della Scuola Secondaria di I Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della



classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Allegato:

All. A modello certificazione_primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove una politica inclusiva condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusività), definendo una struttura di organizzazione e coordinamento per gli interventi relativi alla disabilità e al disagio scolastico. Viene elaborato un progetto educativo condiviso e si organizzano incontri di sensibilizzazione per rendere le famiglie pienamente consapevoli delle difficoltà e potenzialità dei propri figli e delle risorse disponibili (ASL e/o Servizio Sociale). La scuola adotta strategie e metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, le attività laboratoriali e le lezioni differite, calibrando gli interventi sulle esigenze di ciascun alunno attraverso i PEI o i PDP, periodicamente rivisti nei GLH o nelle riunioni GLHI.

L'Istituto si impegna da sempre a promuovere il successo scolastico degli studenti, creando un ambiente sereno e adatto alla crescita personale di ciascuno. L'inclusività rappresenta un indicatore chiave di efficacia ed equità, attraverso una didattica rispettosa dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. Gli obiettivi principali includono:

- promuovere l'accettazione della diversità come valore fondamentale;
- favorire la partecipazione attiva e autoregolata dell'alunno;
- privilegiare una didattica collaborativa e inclusiva.

L'intervento inclusivo è rivolto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, tra cui:

1. Studenti con disabilità (Legge 104/92, Legge 517/77);
2. Studenti con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
3. Studenti con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare n. 8 del 06/03/2013);
4. Studenti della Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare (D.lgs. n. 62/2017);



5. Studenti stranieri.

L'integrazione degli studenti con disabilità si realizza con un approccio personalizzato che consente al Consiglio di Classe di sviluppare le potenzialità di ciascuno all'interno di una comunità inclusiva. Le azioni includono:

- adattare il curriculum e redigere il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- promuovere competenze funzionali;
- sviluppare reti di supporto con famiglie, enti e associazioni;
- mantenere flessibilità organizzativa e utilizzare risorse informatiche;
- assicurare l'accesso a tutte le attività integrative del curriculum;
- realizzare progetti di vita significativi.

Per gli studenti con disturbi evolutivi specifici, la scuola redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definisce scelte educative e monitoraggi specifici. Le strategie didattiche includono strumenti compensativi e misure dispensative per Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e interventi mirati per altre difficoltà, come i deficit del linguaggio, della coordinazione o dell'attenzione.

Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale, la scuola può attivare strategie educative specifiche, come un PDP temporaneo per compensare tali svantaggi. Questo piano viene deciso in modo collegiale dai docenti del Consiglio di Classe.

Studenti della Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e quello all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà di alunni e studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno/studente, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno/studente:



- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1^a grado: massimo 5 ore settimanali in presenza

I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

L'Istituto di appartenenza deve attivare tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario interesse dell'alunno/studente e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti.

L'ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e a essere.

Punti di debolezza:

La scuola non ha ancora stilato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e realizza poche attività sui temi interculturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie

Docente Referente BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale predisposti per l'alunno in situazione di handicap . Costituisce il documento nel quale si descrivono interventi integrati ed equilibrati tra di loro, per l'intero anno scolastico, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione che possa dirsi tale (conoscenza dell'alunno, conoscenza del contesto scolastico, conoscenza del contesto territoriale). Al suo interno vengono esplicitati gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e i materiali coinvolti, i tempi e gli strumenti per la verifica. Viene stilato tenendo presenti i progetti didattico-educativi, i percorsi riabilitativi e di socializzazione, nonché, dove possibile, le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il mese di ottobre di ogni anno è oggetto di discussione e confronto in seno ai GLHO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione dell'equipe multidisciplinare del Servizio di Neuropsichiatria Infantile, degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: LA FAMIGLIA : - informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema; - si attiva per portare il figlio da uno specialista, ove necessario, oppure si rivolge al Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP territorialmente competente per una valutazione e successiva presa in carico; - partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione. Le nuove disposizioni sono chiaramente più corpose rispetto a quanto già fissato nel precedente DPR 122 del 2009 Buona parte della norma in questione è stata desunta direttamente dal Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011, n.5669, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010 che ha riconosciuto i disturbi specifici di apprendimento e a cui sono allegato le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. L'art.6 delle citato decreto ministeriale, dedicato alle forme di verifica e di valutazione, rimane un riferimento imprescindibile, le indicazioni del decreto si armonizzano infatti a quelle disposte nel decreto 62. La valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito, da ciò l'obbligo per i consigli di classe di riportare a verbale, in fase di monitoraggio del PDP, non genericamente gli strumenti e le misure adottate, ma l'applicazione effettiva di quanto stabilito e approvato. "Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari" (comma 11 art.11). Tali decisioni andranno inseriti all'interno del piano didattico



personalizzato. L'utilizzo degli strumenti informatici da parte delle alunne e degli alunni non può essere improvvisato solo in occasione dell'esame, ma l'uso deve essere stato continuo anche durante le verifiche in corso d'anno o comunque detti strumenti informatici devono essere ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, dal che si ricava che la commissione d'esame sia tenuta a giustificare l'utilizzo. "Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione stabilisce contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera" (comma 12 art.11). La dispensa dalla prova scritta deve risultare dalla certificazione di DSA, lo stesso principio è espresso nell'art.6 del D.M. n.5669 del 2011. Al via quindi per il collegio dei docenti, stabilire in tempo utile, all'interno dei criteri e delle modalità da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche quelli relativi alla valutazione generale degli alunni con DSA, comprendenti le fattispecie della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. I consigli di classe possono definire sulla base delle specifiche situazioni soggettive le modalità proprie di svolgimento della prova orale. La documentazione prodotta sarà poi utilizzata dalle sottocommissioni in sede di esame per stabilire le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva appunto della prova scritta di lingua straniera. Le modalità fanno parte integrante delle disposizioni valutative assunte dai consigli di classe, sempre coerenti con quelle deliberate dal Collegio dei docenti, nella considerazione della specifica valutazione adottata nell'ambito del piano didattico personalizzato predisposto per il singolo alunno. Nel comma 12 dell'art.11 poiché si parla di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, per il primo ciclo ciò implica stabilire per quale lingua sia predisposta la dispensa giacché si studiano due lingue (lingua inglese e seconda lingua comunitaria). La certificazione dell'alunno diventa un riferimento ineludibile. "In caso di particolare gravità del disturbo specifico di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma" (comma 13 art.11) Nel suddetto comma si afferma che in caso di gravità del disturbo specifico di apprendimento o qualora tali disturbi specifici coesistano insieme nella stessa persona anche con altri disturbi di sviluppo o patologie, in presenza quindi di comorbilità, è possibile chiedere l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere. Tuttavia la norma impone determinate procedure per poter ottenere l'esonero dalle lingue straniere ovvero la gravità del disturbo deve risultare dal certificato diagnostico, la richiesta deve essere presentata dalla famiglia, il consiglio di classe deve approvarla e in ultimo l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato. Lo stesso principio è espresso nell'art.6 del decreto 5669. All'esame di Stato gli alunni sostengono prove differenziate, predisposte sulla base del percorso svolto che hanno valore



equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Altro adempimento per i Consigli di classe sarà predisporre la tipologia di strumenti compensativi che la scuola adotterà per le prove standardizzate opportunamente adattate alle specifiche situazioni soggettive e al piano didattico personalizzato predisposto. "Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove" (comma 15 art.11). La stessa disposizione è contenuta nell'art.10 del DPR n.122 del 2009. Adempimenti necessari L'ampliamento delle indicazioni sulla valutazione degli alunni con DSA nel decreto 62 impone agli organi collegiali di rivedere anche i criteri e le modalità che andranno a confluire nel piano triennale dell'offerta formativa. Di conseguenza sarà necessario stabilire nelle sedi opportune (collegio dei docenti, consigli di classe e dipartimenti disciplinari):

- le modalità di valutazione che consentano agli alunni con DSA di dimostrare il livello di apprendimento conseguito;
- gli strumenti compensativi per i quali sarà consentito l'utilizzo
- i contenuti orali sostitutivi della prova scritta di lingua straniera in presenza di dispensa dalla prova scritta
- le attività che l'alunno svolgerà in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, giacché la norma (comma 13 art.11) prevede che l'alunno segua un percorso didattico personalizzato.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I collaboratori del Dirigente Scolastico hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. In caso di temporanea assenza del Dirigente svolgono, le relative funzioni sostitutive.

I docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1: GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PTOF – ELABORAZIONE PTOF - RAV – PDM - MONITORAGGI

AREA 2: INCLUSIONE - FORMAZIONE DOCENTI - INVALSI



AREA 3: CONTINUITA' - ORIENTAMENTO - ANNO DI PROVA

AREA 4: SCUOLA E TERRITORIO

I docenti responsabili di dipartimento rappresentano in verticale i diversi ordini della scuola. I Dipartimenti dell'Istituto sono così organizzati: Dipartimento Infanzia, Dipartimento Primaria e Dipartimento Scuola Secondaria di I Grado; quest'ultimo si articola ulteriormente in: Dipartimento umanistico, Dipartimento matematico - tecnico - scientifico, Dipartimento lingue straniere, Dipartimento artistico - musicale - motorio.

I docenti referenti delle commissioni: PTOF, RAV, Educazione Civica, Bullismo, Progetti, Viaggi, Orario, coordinano i lavori di progettazione e attuazione delle varie attività.

I docenti responsabili di plesso svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio tra cui la sostituzione di docenti per assenze brevi, la gestione dei rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.

I tutor dei docenti neoimmessi in ruolo hanno il compito di accogliere e sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione.

I docenti responsabili di laboratorio per migliorare la sicurezza della scuola devono: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza, segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.

L'animatore Digitale ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il Team Digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD.



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Primaria: n. 2 unità

Scuola Secondaria di I Grado: n. 2 unità

I docenti vengono impiegati in attività di insegnamento/ Potenziamento, supportano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in coerenza con i progetti individuali di potenziamento e sostituiscono i docenti assenti per supplenze brevi entro i dieci giorni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

- L'ufficio protocollo è svolto da tutto il personale di segreteria.
- L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria.
- L'ufficio per il personale è gestito da due assistenti amministrativi (uno per gli ATA e uno per i docenti).
- Infine un addetto è responsabile dell'ufficio didattica.

TRASPARENZA

Tutti gli atti amministrativi e tutti i provvedimenti, eccetto quelli riservati, vengono resi pubblici mediante affissione agli albi della scuola. Verrà comunque applicata nella forma più estensiva possibile la normativa di cui alla Legge 241/90, consentendo agli aventi causa la visione degli atti



relativi ad interessi soggettivi e/o ad estrazione di copie nei casi in cui ricorra, oltre l'interesse soggettivo, un interesse legittimo.

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

In ottemperanza alla normativa vigente sulle privacy, gli uffici amministrativi sono dotati di sistemi di custodia e accesso, anche tramite password specifiche (nel caso di dati conservati in forma digitale) per rendere impossibile l'accesso ai dati da parte di utenti non autorizzati.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono reperibili ai seguenti link:

- Registro online e pagelle online

Link registro elettronico per insegnanti e famiglie:

<https://www.icalvarochiaravalle.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il Primo Collaboratore Vicario collabora in modo continuativo con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi; in caso di temporanea assenza del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive. Il Secondo e il Terzo Collaboratore cooperano con il Dirigente Scolastico e con il Primo Collaboratore; in caso di temporanea assenza del Dirigente e del Vicario svolgono, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono annualmente identificate con delibera del Collegio dei Docenti che preventivamente ne definisce i criteri di attribuzione. AREA 1: Gestione PTOF-RAV-PDM-formazione Compiti inerenti alla suddetta Funzione: • Ottimizzare gli interventi, instaurando una stretta collaborazione con tutto lo staff di dirigenza e garantendo la piena realizzazione degli obiettivi comuni anche attraverso il sostegno reciproco. • Coordinare i gruppi di lavoro per attività relative alla propria area. • Destinare un'ora settimanale, in orario extrascolastico, per assicurare funzione di	4



consulenza e supporto ai colleghi dell'istituto, in merito alle attività peculiari della propria area funzionale. • Partecipare agli incontri programmati con il Dirigente Scolastico, i collaboratori e altre Funzioni strumentali. • Analizzare i dati e produrre grafici relativi alle prove di verifica iniziali, intermedie e finali, attingendo dalle tabelle già compilate in excel dai responsabili di plesso. • Redigere e coordinare l'attuazione del PTOF, del RAV e del PDM. • Organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto. • Calendarizzare e stilare i verbali delle riunioni relative alla funzione. AREA 2: Orientamento-continuità-supporto alunni-comunicazione istituzionale Compiti inerenti alla suddetta Funzione: • Ottimizzare gli interventi, instaurando una stretta collaborazione con tutto lo staff di dirigenza e garantendo la piena realizzazione degli obiettivi comuni anche attraverso il sostegno reciproco. • Coordinare i gruppi di lavoro per attività relative alla propria area. • Destinare un'ora settimanale, in orario extrascolastico, per assicurare funzione di consulenza e supporto ai colleghi dell'istituto, in merito alle attività peculiari della propria area funzionale. • Partecipare agli incontri programmati con il Dirigente Scolastico, i collaboratori e altre Funzioni strumentali. • Analizzare i dati e produrre grafici relativi alle prove di verifica iniziali, intermedie e finali, attingendo dalle tabelle già compilate in excel dai responsabili di plesso. • Produrre e diffondere modulistica di uso corrente Curare le



attività di Orientamento degli alunni in uscita. •
Produrre materiale in funzione delle azioni di
Orientamento. • Curare le attività di Continuità. •
Produrre materiale in funzione delle azioni di
Continuità • Curare accordi e convenzioni con
scuole, Enti locali, Associazioni territoriali,
Aziende. • Facilitare la circolazione
dell'informazione all'interno e all'esterno della
scuola, con l'utenza e gli Enti territoriali di
riferimento. AREA 3: INVALSI – Supporto ai
docenti - Valutazione Compiti inerenti alla
suddetta Funzione • Ottimizzare gli interventi,
instaurando una stretta collaborazione con tutto
lo staff di dirigenza e garantendo la piena
realizzazione degli obiettivi comuni anche
attraverso il sostegno reciproco. • Coordinare i
gruppi di lavoro per attività relative alla propria
area. • Destinare un'ora settimanale, in orario
extrascolastico, per assicurare funzione di
consulenza e supporto ai colleghi dell'istituto, in
merito alle attività peculiari della propria area
funzionale. • Partecipare agli incontri
programmati con il Dirigente Scolastico, i
collaboratori e altre Funzioni strumentali.
Analizzare i dati e produrre grafici relativi alle
prove di verifica iniziali, intermedie e finali,
attingendo dalle tabelle già compilate in Excel
dai responsabili di plesso. • Predisporre modelli
per la gestione della valutazione quadrimestrale,
degli scrutini e per i consigli di classe. •
Monitorare assenze alunni e dispersione
scolastica. • Programmare incontri e corsi di
aggiornamento. • Supportare i docenti nella
formazione on-line e nella pratica della didattica
multimediale. • Gestione della documentazione



relativa alla somministrazione e tabulazione delle Prove Invalsi. • Gestione Rilevazione Nazionale INVALSI Predisposizione di questionari per la raccolta dei dati di autovalutazione da somministrare ad alunni, famiglie, docenti. • Somministrazione dei test di autovalutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF AREA 4: Inclusione- BES – Disabilità Compiti inerenti alla suddetta Funzione • Curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASP, Provincia, Associazioni, CTS, ecc...) • Supportare i Cdc/team per l'individuazione di casi BES • Partecipare al GLO Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc. • Partecipare ai Cdc/Team, se necessario e fornire collaborazione/consulenza alla stesura del PdP. • Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d' Istituto. • Gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche BES. • Gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente PTOF di Istituto. • Coordinarsi con le altre funzioni strumentali e referenti dell'istituto, in particolare con la Commissione PTOF-Valutazione per quanto concerne l'autovalutazione di Istituto, revisione del RAV e del PdM. Aggiornarsi continuamente sulle tematiche di diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.

Capodipartimento

Con il termine Dipartimento disciplinare si indica l'organismo formato dai docenti di una

3



medesima disciplina o di un'area disciplinare, che ha il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare. Il lavoro di ogni Dipartimento è finalizzato a studiare e costruire operativamente il curricolo disciplinare. Ogni Dipartimento ha un responsabile che coordina gli aspetti della programmazione. I Dipartimenti dell'istituto sono così organizzati: Dipartimento Infanzia, Dipartimento Primaria, Dipartimento Scuola Secondaria di I Grado che si articolano ulteriormente in: Dipartimento linguistico – letterario Dipartimento matematico – scientifico – tecnologico Dipartimento artistico – sportivo I dipartimenti lavoreranno su studio e analisi delle Indicazioni Nazionali, elaborazione della programmazione, didattica per competenze, criteri di valutazione comuni, test di ingresso e verifiche unitarie per discipline. I Dipartimenti potranno anche lavorare, in prima battuta, riunendosi per ordine di scuola, ma sono imprescindibili gli incontri comuni per la programmazione delle attività didattiche e valutative da svolgersi in continuità.

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di plesso, i cui compiti sono così definiti: • Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" • Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • Ritirare la posta e

23



i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna • Diffondere con la massima urgenza le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, ai genitori degli alunni e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • Redigere a Maggio/Giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero • Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al responsabile di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: • Essere punto di riferimento organizzativo • Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: • Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di



norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di:

- Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai Regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASP, del Comune, in visita nel plesso
- Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.
- Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe

Oltre a ciò deve ottemperare a quanto segue:

- Curare la contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti.
- Coordinare l'organizzazione visite di istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro, insieme alla Funzione Strumentale e ai docenti referenti di progetto.

Ogni responsabile di plesso è, infine, il referente della sicurezza per il proprio plesso.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio per migliorare la sicurezza della scuola devono:

- custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche

3



periodiche di funzionalità e sicurezza. •
segnalare eventuali anomalie all'interno dei
laboratori • predisporre e aggiornare il
regolamento di laboratorio

Animatore digitale

L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di

1



lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 2 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	2
---------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.	1
-------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in coerenza con i progetti individuali di potenziamento e supplenze brevi entro i dieci	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in coerenza con i progetti individuali di potenziamento e supplenze brevi entro i dieci giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in coerenza con i progetti individuali di potenziamento e supplenze brevi entro i dieci giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. TRASPARENZA Tutti gli atti amministrativi e tutti i provvedimenti, eccetto quelli riservati, vengono resi pubblici mediante affissione agli albi della scuola. Verrà comunque applicata nella forma più estensiva possibile la normativa di cui alla Legge 241/90, consentendo agli aventi causa la visione degli atti relativi ad interessi soggettivi e/o ad estrazione di copie nei casi in cui ricorra, oltre l'interesse soggettivo, un interesse legittimo. TRATTAMENTO DATI SENSIBILI In ottemperanza alla normativa vigente sulle privacy, gli uffici amministrativi sono dotati di sistemi di custodia e accesso, anche tramite password specifiche (nel caso di dati conservati in forma digitale) per rendere impossibile l'accesso ai dati da parte di utenti non autorizzati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icalvarochiaravalle.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/REFamily.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "La bellezza che vivo, la bellezza in cui vivo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Integrazione Piano di formazione del personale ATA 2022/2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con la scuola capofila Istituto Comprensivo di Fabrizia per la formazione in servizio del personale ATA. Le tematiche decise dagli organi collegiali e su cui si svolgeranno le attività di formazione sono le seguenti:

Privacy

Segreteria digitale

Organizzazione degli uffici

Contabilità

Denominazione della rete: "SOS Environment " – MISURA "EDUGREEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra le istituzioni scolastiche I.I.S. VITTORIO EMANUELE II e:

- IC Squillace - Montepaone – D.S. Anna Alfeo
- IC G. Sabatini - Borgia – D.S. Marialuisa Lagani
- IC Patari-Rodari – Catanzaro - D.S. Anna Rotella
- IC Don Milani – Catanzaro - D.S. Cinzia Emanuela De Luca
- IC P. Galluppi – Catanzaro - D.S. Stefania Cinzia Scozzafava
- IC G. Pascoli – Catanzaro - D.S. Raoul Elia
- IC Taverna – D.S. Maria Rosaria Sganga
- IC Corrado Alvaro – Chiaravalle - D.S. Maria Carmen Aloï
- IC Manzoni – Catanzaro – D.S. Giovanna Bruno

finalizzata alla realizzazione delle finanziate attività progettuali delle predette scuole secondarie di primo grado con la misura per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, secondo quanto stabilito nel presente accordo.

La Rete ha la finalità di:

1. Collaborare per la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in



uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti, compostiere e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori

2. promuovere la buona pratica della educazione e della sostenibilità dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti;
3. produrre e condividere materiale didattico anche innovativo, nella consapevolezza dell'importanza che tali azioni rivestono nello sviluppo psicofisico, culturale e sociale e ai fini del buon esito dei processi di apprendimento e formazione degli alunni coinvolti.

Denominazione della rete: "Il futuro che vivo" PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio nazionale minori e intelligenza artificiale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo dell'Intesa con il Centro Policulturale di Torre di Ruggiero - CZ è quello di formare i minori all'uso consapevole delle tecnologie legate all'intelligenza artificiale, proteggendoli dal proliferare di deepfake e fake news

Denominazione della rete: Progetto Gutenberg – fiera del libro 2023 – XX edizione “Vite sospese”

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Associazione Gutenberg, Liceo Galluppi, Imes, Coordinamento Gutenberg Ragazzi mette al centro della vita delle scuole il libro e la lettura come strumenti fondamentali di crescita e formazione.

Denominazione della rete: PNRR M1C3. Investimento 3.3 supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Partenariato con Novelty. Tecnologia e arte dirompente. srls intende favorire nuove forme di didattica in luoghi non convenzionali su temi scolastici che vanno dalla letteratura alla cultura creativa basate su un apprendimento che stimola i sensi per generare emozioni ed esperienze indimenticabili.

Denominazione della rete: Misure di sostegno per biblioteche e archivi storici pubblici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo dell'Intesa col Comune di Chiaravalle Centrale (CZ) è quello di favorire percorsi extra-scolastici, consolidare un modello di scuola inclusiva, pervenire a una forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio



Denominazione della rete: Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di Assistenti tecnici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con l' IC "A. Scopelliti" di Girifalco ha lo scopo di assicurare la funzionalità della strumentazione informatica incrementando la dotazione organica degli assistenti tecnici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Progetto Bulli free zone"

Momento di formazione per prevenire e contrastare il cyberbullismo rivolto a docenti e genitori, in occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti e genitori

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Supporto alle azioni di contenimento della fragilità negli apprendimenti" PNRR

Supporto alle azioni di Intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo d'istruzione (D. M. 170/2022)

Collegamento con le priorità Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti della Scuola Secondaria di I Grado

Modalità di lavoro

- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Animatore Digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Preposto alla sicurezza"

L'attività di formazione è rivolta ai docenti e al personale ATA che ricoprono funzioni di preposto alla sicurezza (antincendio, primo soccorso, docente di sostegno, responsabile di plesso, ecc.)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti preposti alla sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Premesso che il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia;

- la direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento riconosce alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa;
- il collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta e inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento dei saperi e delle competenze;



- la programmazione delle attività deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva: progettazione organica e integrata che si struttura a vari livelli, definendo processi e risultati di apprendimento che pongano al centro dell'azione educativa le motivazioni degli allievi; la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di scarsa motivazione attraverso una didattica e una metodologia che prevede innovazione e inclusione, contrasto alla dispersione scolastica, attenzione alle necessità specifiche di ciascuno attraverso una profonda revisione dell'organizzazione scolastica e delle applicazioni didattiche e metodologiche;
- vanno favorite sia le iniziative formative on-line e di autoformazione, sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio (Reti) e Associazioni, EE.LL...;
- vanno programmate attività formative obbligatorie (D.Lgs. 81/2008)
- la L. 107/2015 "Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e le numerose innovazioni hanno incrementato la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo nell'ambito della autonomia scolastica.

FINALITÀ

dall'art.1 c.1 L.107/2015... affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica ,..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazionedi partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini ...

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità degli insegnamenti;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;

Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione previste dalla L.107/2015.

OBIETTIVI

- favorire il lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classe parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o equipe pedagogiche, dei singoli docenti;
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- orientare in modo flessibile l'organizzazione dei curricula;



- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una migliore efficacia dell'azione educativa: DSA, metodologie dei linguaggi espressivi;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi.

Il piano di formazione e aggiornamento della Scuola prevede, inoltre – previa autorizzazione la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditate. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica, o alla disponibilità del personale alla partecipazione.

Nel corso del triennio 2022/25, Scuola Futura sarà la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR**), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

La formazione alla didattica digitale dei docenti, rappresenterà una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati nell'ambito di **"Scuola 4.0"**. La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.



MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELLA PRATICA DIDATTICA

Per ciascuna attività formativa:

il DS accerterà l'avvenuta formazione mediante "attestato di partecipazione" o "certificato di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

CRITERI PER IL DIRITTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Partecipazione obbligatoria del personale docente alle iniziative del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti/ATA deliberate dal Collegio Docenti in riferimento al c. 124 dell'art. 1 della legge 107/2015:

1. momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti;
2. si favorirà la partecipazione a corsi attinenti con gli obiettivi previsti nel piano di miglioramento d'Istituto e in sintonia con gli obiettivi formativi previsti nel PTOF;
3. in presenza di iniziative di formazione a numero chiuso e/o di più richieste di partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, compatibilmente con il servizio, si terrà conto dei seguenti criteri di priorità :
 - precedenza ai docenti dell'area disciplinare attinente al corso, quando questo sia **specifico**;
 - precedenza al docente che non ha fatto ore di aggiornamento nell'ultimo **triennio**;
 - precedenza all'insegnante titolare;
 - precedenza a chi comporta meno onere per l'Amministrazione.
4. A parità di condizioni, nel caso di più docenti interessati alla medesima iniziativa con esonero dal servizio si privilegia:
 - in prima istanza, la concessione del permesso al personale assunto a tempo **indeterminato**, che garantisca **continuità/permanenza nell'Istituto**;



- non più di un insegnante per plesso;
- la precedenza dell'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle seguenti modalità:

- per le iniziative promosse dall'Istituto, mediante firma sul foglio di presenza e relativo attestato;
- per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore, da consegnare all'Ufficio Personale della Segreteria per inserirlo nel Fascicolo Personale del singolo docente. Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce e ora assenti nel piano. Per eventuali partecipazioni ad iniziative di aggiornamento/formazione che si presenteranno ed ora non previste, e nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al dirigente scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione "Preposto alla sicurezza"

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione è rivolta ai docenti e al personale ATA che ricoprono funzioni di preposto alla sicurezza (antincendio, primo soccorso, docente di sostegno, responsabile di plesso, ecc.)